

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
29	La Difesa del Popolo	07/06/2020	A CA' DI MEZZO UN'OASI NATURALE DI 30 ETTARI TRA LE ANTICHE PALUDI	3
30	Chianti Sette	05/06/2020	GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE DIVENTA ANCHE VIRTUALE NASCE IL PRIMO GRUPPO DEL "CHIANTI FRIDAY FOR	4
18	Corriere di Verona (Corriere della Sera)	05/06/2020	CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE: DA SEMPRE AL SERVIZIO DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELL'A	5
36	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	05/06/2020	MANUTENZIONE DEGLI ARGINI DUE PERCORSI PARALLELI	6
16	Il Resto del Carlino - Ed. Forlì	05/06/2020	ARGINI PIU' ALTI PER DIRE ADDIO ALLE ESONDAZIONI	7
1	Il Resto del Carlino - Ed. Cesena	05/06/2020	CINQUE MILIONI PER RIFARE TUTTI GLI ARGINI	8
11	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	05/06/2020	SICCITA', E' ALLARME ROSSO PER IL PO	10
16	La Nazione - Ed. Siena	05/06/2020	PIANTA CADE PER IL FORTE VENTO	11
8/9	L'Attacco	05/06/2020	RISORSE A LAGNANO E CARPINO PER LAGUNA DL VARANO E CENTRO STORICO PARCO DEL GARGANO,	12
35	L'Unione Sarda	05/06/2020	SI' AI LAVORI PER RIDURRE GLI ALLAGAMENTI A SILI	15
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	05/06/2020	5 GIUGNO GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE - NUOVA SPERIMENTAZIONE NATURALISTICA IN VERSILIA	16
	Agricolae.eu	05/06/2020	GIORNATA MONDIALE AMBIENTE, ANBI: TOSCANA, CULLA DI BIODIVERSITA', NUOVA ESPERIENZA NATURALISTICA IN	18
	Ansa.it	05/06/2020	MALTEMPO: TOSCANA, DANNI IN GARFAGNANA E TRA LUCCA E PISTOIA	20
	Askanews.it	05/06/2020	TOSCANA, VALLE DEL SERCHIO E VAL DI LIMA FLAGELLATE DA PIOGGIA	21
	Regioni.it	05/06/2020	FASE 3: ZINGARETTI, '103 MLN PER RICOSTRUZIONE AREE TERREMOTATE DEL LAZIO'	22
	9colonne.it	05/06/2020	PIANO INVESTIMENTI E CANTIERI PER IL LAZIO	23
	Adnkronos.com	05/06/2020	MALTEMPO, FRANE E ALLAGAMENTI A BOLOGNA E IN TOSCANA /VIDEO	25
	Arezzonotizie.it	05/06/2020	GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE: DALLA TUTELA DEL FIUME AI 50 ALBERI PIANTATI	28
	Cesenatoday.it	05/06/2020	CONSORZIO DI BONIFICA, IL SERVIZIO: NUOVE MODALITA' DI ACCESSO CON PRENOTAZIONE	32
	Cittametropolitana.fi.it	05/06/2020	ACCORDO DEL CUIOIO: PARTONO I LAVORI PER IL "TURBONE" IN VALDINIEVOLE. INFRASTRUTTURA-MODELLO PER MIG	33
	Dire.it	05/06/2020	BIODIVERSITA', ANBI: "NUOVA ESPERIENZA NATURALISTICA IN VERSILIA"	35
	Gonews.it	05/06/2020	[CAPANNOLI] RIQUALIFICA DELL'EGOLA E DELL'ERA, RIPARTONO I PROGETTI DEI CONTRATTI DI FIUME	36
	Gonews.it	05/06/2020	[CERRETO GUIDI] PARTONO I LAVORI PER IL TUBONE IN VALDINIEVOLE	38
	Ilgiunco.net	05/06/2020	IL CONSORZIO DI BONIFICA FESTEGGIA LA GIORNATA DELL'AMBIENTE: «VERSO UN FUTURO SEMPRE PIU' GREEN»	41
	Immediato.net	05/06/2020	1300 ETTARI DI ULIVI IRRIGATI NEL CUORE DEL GARGANO, ARRIVANO LE RETI IDRICHE DEL CONSORZIO PER LA B	43
	It.finance.yahoo.com	05/06/2020	TOSCANA, CONSORZIO BASSO VALDARNO PUNTA SUI CONTRATTI DI FIUME	45
	Italpress.com	05/06/2020	BIODIVERSITA', NUOVA ESPERIENZA NATURALISTICA IN VERSILIA	46
	Latinatoday.it	05/06/2020	DALLA REGIONE UN PIANO DI INVESTIMENTI DA 2 MILIARDI: AL VIA 2MILA CANTIERI PER VIABILITA', OSPEDALI	48
	Ondanews.it	05/06/2020	CONSORZIO BONIFICA VALLO DI DIANO TANAGRO. AL VIA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA MANUTENZIONE DEI	51
	Osservatoreitalia.eu	05/06/2020	5 GIUGNO, GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE: NUOVA SPERIMENTAZIONE NATURALISTICA IN VERSILIA	53

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Piacenza24.eu	05/06/2020	ANCHE IL CONSORZIO DI BONIFICA SALUTA E RINGRAZIA IL QUESTORE PIETRO OSTUNI	55
	Rai.it	05/06/2020	IL SERCHIO SOTTO CONTROLLO ORA. ALLAGAMENTI E SMOTTAMENTI IN GARFAGNANA	57
	ReportPistoia.it	05/06/2020	FOSSO FALCHERETO A QUARRATA, FINITI I LAVORI	58
	Ternitoday.it	05/06/2020	PARCO FLUVIALE DEL NERA A TERNI, ARRIVANO LE RUSPE: UNA BUONA NOTIZIA PER GLI AMANTI DEL PERCORSO AL	60
	Tiscali.it	05/06/2020	BIODIVERSITA', NUOVA ESPERIENZA NATURALISTICA IN VERSILIA	61
	Valdarno24.it	05/06/2020	10 REGOLE PER DIVENTARE AMICO DEL FIUME. INIZIATIVA DEL CONSORZIO DI BONIFICA INSIEME AL COMUNE DI S	63
	Bologna2000.com	04/06/2020	DOMANI CHIUSA LA SP 87 TRA FOGLIANO E BORZANO	66

Codevigo

A Ca' di mezzo un'oasi naturale di 30 ettari tra le antiche paludi

Per godere la natura e imparare a rispettarla una delle mete da non mancare è certamente l'oasi di Ca' di Mezzo a Codevigo, una zona umida di circa 30 ettari che offre uno spaccato della naturalità originale delle paludi che occupavano ampie aree della pianura fino all'inizio del Novecento. Realizzata dal consorzio di bonifica Adige Bacchiglione per depurare le acque reflue attraverso la fitodepurazione, Ca' di Mezzo è un ottimo esempio di come sia possibile coniugare l'aspetto ambientale con efficaci strategie di salvaguardia degli ecosistemi e di riqualificazione territoriale: l'area umida è in grado filtrare e sottrarre alla laguna circa 50 tonnellate di azoto e 5 di fosforo all'anno, provenienti dai 9.700 ettari coltivati a monte. Qui trovano rifugio molte specie di uccelli e piccoli mammiferi. L'oasi, ricca di biodiversità, è dotata di sentieri e di un osservatorio gestito da Legambiente.



L'iniziativa

Giornata mondiale dell'ambiente diventa anche virtuale Nasce il primo gruppo del «Chianti Friday For Future»

GREVE IN CHIANTI (mjd) Si chiama «Friday for Present» l'iniziativa ideata dall'assessore **Simona Forzoni** che venerdì 5 giugno aderirà alla manifestazione di rilievo internazionale mettendo in campo le migliori esperienze nel settore ambientale compreso il battesimo del neonato gruppo Friday For Future. E' il primo movimento 'globale' del Chianti composto da cinque ragazzi di diverse età, iscritti alle medie e agli istituti superiori, e coordinato dall'insegnante Agata Maddoli.

Al centro dell'iniziativa anche i 30 giovani volontari ambientali di Greve, Strada e Firenze ormai all'opera da tempo a ripulire e rimuovere rifiuti dalle strade e dalle aree di campagna del territorio comunale, i Racattiamo l'Sudicio che porteranno il loro contributo ripercorrendo le tappe del progetto di cittadinanza attiva incentrato sull'azione che ognuno può realizzare per

rendere migliore l'ambiente che si vive e quello che verrà.

Due i momenti in cui l'iniziativa darà spazio all'ambiente. Alle 18 è prevista una diretta Facebook, presenziata dal sindaco Paolo Sottani, dall'assessore regionale Federica Fratoni e dall'assessore Simona Forzoni. Alle 21 si terrà un incontro virtuale aperta al pubblico. All'incontro serale sono previsti gli interventi di Mauro Perini, presidente Water Right Foundation, Marco Bottino, presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, Roberto Stucchi Prinetti, presidente del Biodistretto del Chianti, Sergio Gatteschi, Presidente Amici della Terra, l'insegnante Agata Maddoli e Simona Innocenti, imprenditrice esperta di economia circolare, oltre al sindaco Paolo Sottani e all'assessore Simona Forzoni. Per l'iscrizione occorre contattare l'ufficio stampa del Comune: cinziadugo@gmail.com.



CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE: DA SEMPRE AL SERVIZIO DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELL'AGRICOLTURA

NEMMENO L'EMERGENZA CORONAVIRUS HA FERMATO LE ATTIVITA' DI IRRIGAZIONE E DI PREVENZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO



**CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE**

Negli scorsi mesi, nei quali massima era l'emergenza e più stringenti le misure per contenere la diffusione del coronavirus, il Consorzio di Bonifica Veronese ha comunque operato per assicurare l'inizio della stagione irrigua.

"L'agricoltura oggi più che mai rimane un'attività strategica e fondamentale per il Paese, come indicato anche nel Decreto 'Cura Italia' - spiega Alex Vantini, Presidente del Consorzio di Bonifica Veronese che si occupa di irrigazione e sicurezza idraulica in settanta Comuni della provincia scaligera -, e di conseguenza fornire un servizio di irrigazione perfettamente efficiente e funzionante assume caratteri di essenzialità e di sopravvivenza per la nostra comunità".

Operai e tecnici del Consorzio di Bonifica hanno continuato ad operare su tutto il territorio veronese, seguendo ogni prescrizione dettata dalle autorità civili e sanitarie, per assicurare e garantire la sicurezza idraulica nel caso si fossero verificati eventi piovosi straordinari e per completare le manutenzioni e le opere di ripristino dell'intera rete di irrigazione. Irrigazione che viene fornita in tre modalità: strutturata in pressione su quasi diecimila ettari raggiunti da una rete di oltre mille chilometri di condotte interrate; strutturata a scorrimento su venticinquemila ettari serviti da quasi duemila chilometri di canali a cielo aperto e condotte interrate; irrigazione di soccorso, che interessa la zona sud della provincia dove attraverso un'opera di manutenzione ed una capillare rete di canali naturali ed artificiali di oltre duemila chilometri viene portata acqua a

cinquantatremila ettari di terreni.

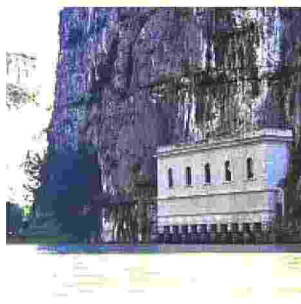
Durante la scorsa estate i canali e le condotte irrigue consortili hanno erogato alle campagne veronesi circa trecento milioni di metri cubi d'acqua. Ricchezza vera per il territorio e per l'ambiente e non solo per l'agricoltura, con il grande valore aggiunto di contribuire in maniera determinante alla vivificazione delle falde, dei fontanili e dei corsi d'acqua del basso veronese, che senza l'apporto irriguo vedrebbero un progressivo impoverimento a causa dell'aumento delle stagioni siccitose e della diminuzione delle portate medie del fiume Adige.

"Il 15 aprile abbiamo garantito la regolare apertura della stagione irrigua - prosegue il Presidente Vantini - in modo da fornire agli imprenditori agricoli veronesi lo strumento principale, l'acqua, per dare vita a produzioni e coltivazioni. Anche in questo sforzo collettivo del Consorzio di Bonifica Veronese assieme agli agricoltori va letta la volontà del nostro territorio di sconfiggere la crisi e di ripartire".

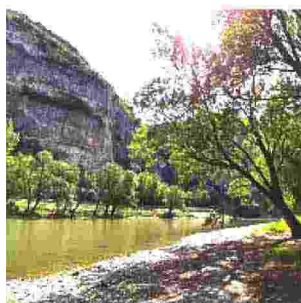
Al lavoro fondamentale dell'irrigazione, si affianca come si diceva quello della sicurezza idraulica del territorio. Tra i lavori portanti avanti nonostante l'emergenza coronavirus, di rilievo quello per garantire la sicurezza idraulica sul territorio del Comune di Negrar, con il completo riassetto del nodo idraulico Novare-Vaio del Ghetto. I lavori principali attualmente già ultimati prevedono la costruzione di uno scolmatore del torrente Novare nel Prognò di Negrar, cioè una condotta interrata che devierà le piene del torrente alleggerendo così l'alveo naturale che prosegue verso Parona e che ha dimensioni insufficienti. L'importo complessivo degli interventi è di 4 milioni e mezzo di euro, finanziati dal Commissario Delegato il Governatore del Veneto Zaia, con risorse provenienti dal Decreto Ministeriale emanato a seguito della tempesta Vaia che nell'ottobre 2018 aveva colpito duramente ampie aree del nord Italia.

Interventi indispensabili per la messa in sicurezza idraulica sono in esecuzione anche in altre aree della provincia, come quelli sul fiume Tione delle Valli nel territorio dei Comuni di Sorgà e di Castel d'Ario. I lavori consistono principalmente nella risagomatura delle arginature del fiume Tione delle valli, tra le località Torre Masino e Bonferraro del Comune di Sorgà, in modo da realizzare un bacino di espansione del corso d'acqua e a ridurre i problemi creati dalla massiccia presenza di nutrie che determinano periodicamente pericolosi cedimenti degli argini. Anche qui le opere, del costo complessivo di 1.680mila euro, sono finanziate dal Commissario Delegato il Governatore del Veneto Zaia, con risorse provenienti dal Decreto Ministeriale emanato a seguito della tempesta Vaia. I lavori verranno ultimati entro la fine del mese di settembre 2020, se non vi saranno ulteriori sospensioni legate all'emergenza coronavirus.

Il Consorzio non si dimentica nemmeno della difficoltà economica che stanno vivendo



↑ Alex Vantini, presidente Consorzio di Bonifica Veronese



le nostre comunità. "Considerato il protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, pur in questa Fase 2 della crisi, e sempre nell'ottica di agevolare i contribuenti privati urbani, le imprese e le aziende agricole - spiega ancora il Presidente Vantini - il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Veronese ha, infatti, deciso di rinviare il pagamento dei tributi consortili. Le nuove scadenze prevedono per gli importi fino a 50 euro

una rata unica spostata al 31 luglio, anziché 31 maggio; per gli importi superiori a 50 euro la prima rata spostata al 31 luglio, anziché 31 maggio, e seconda rata fatta slittare al 30 ottobre, anziché 31 luglio". Per ogni informazione è possibile contattare l'ufficio catasto del Consorzio di Bonifica Veronese al numero 0458569500 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, oppure inviare una mail all'indirizzo infocatasto@bonificaveronese.it.

LA SICUREZZA FLUVIALE

Manutenzione degli argini due percorsi paralleli

Due percorsi paralleli per garantire la manutenzione. È confermato anche nel mandato Tomasin-sig-bis il doppio progetto per la cura degli argini gradiscani sull'Isonzo: il primo riguarda lo sfalcio dei tratti di competenza regionale a cura del Servizio Difesa del suolo, cui si affianca l'attività di pulizia affidata al Consorzio di bonifica Pianura Isontina per gli argini di proprietà comunale. —



Argini più alti per dire addio alle esondazioni

La Bonifica di Romagna ha avviato i lavori: 5,5 milioni per rifare tutta la rete dei canali

di Giacomo Mascellani

Sono ripresi a pieno ritmo i lavori per la messa in sicurezza idraulica del territorio di Cesenatico, che prevedono complessivamente interventi per oltre 6 milioni di euro. Le maestranze della ditta incaricata dal Consorzio di Bonifica della Romagna stanno lavorando principalmente nella zona delle prime campagne, in prossimità della statale Adriatica, dove ci sono importanti aziende del settore edile, poderi agricoli, case, l'impianto di depurazione e corsi d'acqua.

Le opere consistono nell'innalzare gli argini del canale Venone, il Vena e alcuni canali limitrofi. L'area negli ultimi anni è purtroppo soggetta ad allagamenti in caso di intense precipitazioni, in particolare quando è necessario azionare i sistemi di difesa della zona mare, quindi le Porte vinciane e le Paratoie di sbarramento del Ponte del Gatto. È un grande progetto atteso da anni, che prevede molti inter-

venti, il cui costo è di 5,5 milioni, di cui 4 stanziati dallo Stato.

«Conclusi i lavori sugli argini – comunica il sindaco Matteo Gozzoli – **si potenzieranno i sistemi di pompaggio delle acque e nei terreni che confinano con il depuratore, sarà realizzata una vasca di laminazione, fondamentale in caso di maltempo prolungato. Altri interventi sono in corso presso l'idrovoro del Mesolino a Cannucceto, potenziato con un investimento di 500mila euro e altri 100mila euro per l'impianto idrovoro Madonnina. Il pacchetto è da 6 milioni di euro, seguiti e progettati dal Consorzio di Bonifica della Romagna».**

Stando alle tempistiche, se non vi saranno intoppi i lavori dovrebbero concludersi entro il 2022, mettendo in sicurezza

LE TEMPISTICHE

Il termine è previsto entro il 2022. Bonifica anche a Cannucceto e alla Madonnina



I cantieri riguardano i canali Vena e Venone

buona parte di un territorio che da molti anni necessita di un riassetto idrogeologico. L'innalzamento degli argini viene realizzato impiegando della terra dove è possibile, mentre in alcuni punti il Consorzio di Bonifica è dovuto intervenire con dei muri in cemento armato.

Buona parte di queste opere di contenimento saranno ultimate in breve tempo. C'è molto interesse sulla vasta area delle campagne adiacenti il depuratore, in quanto la nuova vasca di laminazione potrebbe diventare anche un lago artificiale per canoisti e appassionati di altri sport.

L'opera avrebbe un importante ruolo per contenere ingenti quantità di acque piovane provenienti dai canali dell'entroterra, quando vi è la necessità. Ma questo non ne esclude affatto un utilizzo anche ludico e sportivo. Inoltre in questa zona compresa fra la statale Adriatica, via Cesenatico, via Cantalupo e Canale Bonificazione, saranno piantati degli alberi e verranno realizzata una pista ciclabile che si collega con l'entroterra e la zona mare. In sostanza con la vasca di laminazione Cesenatico vedrebbe nascere un altro parco verde.



Cesenatico

Cinque milioni per rifare tutti gli argini

La Bonifica ha avviato imponenti lavori
per evitare esondazioni e allagamenti

Mascellani a pagina 19



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Argini più alti per dire addio alle esondazioni

La Bonifica di Romagna ha avviato i lavori: 5,5 milioni per rifare tutta la rete dei canali

di **Giacomo Mascellani**

Sono ripresi a pieno ritmo i lavori per la messa in sicurezza idraulica del territorio di Cesenatico, che prevedono complessivamente interventi per oltre 6 milioni di euro. Le maestranze della ditta incaricata dal Consorzio di Bonifica della Romagna stanno lavorando principalmente nella zona delle prime campagne, in prossimità della statale Adriatica, dove ci sono importanti aziende del settore edile, poderi agricoli, case, l'impianto di depurazione e corsi d'acqua.

Le opere consistono nell'innalzare gli argini del canale Venone, il Vena e alcuni canali limitrofi. L'area negli ultimi anni è purtroppo soggetta ad allagamenti in caso di intense precipitazioni, in particolare quando è necessario azionare i sistemi di difesa della zona mare, quindi le Porte vinciane e le Paratoie di sbarramento del Ponte del Gatto. È un grande progetto atteso da anni, che prevede molti inter-

venti, il cui costo è di 5,5 milioni, di cui 4 stanziati dallo Stato. **«Conclusi** i lavori sugli argini – comunica il sindaco Matteo Gozzoli –, si potenzieranno i sistemi di pompaggio delle acque e nei terreni che confinano con il depuratore, sarà realizzata una vasca di laminazione, fondamentale in caso di maltempo prolungato. Altri interventi sono in corso presso l'idrovoro del Mesolino a Cannucceto, potenziato con un investimento di 500mila euro e altri 100mila euro per l'impianto idrovoro Madonnina. Il pacchetto è da 6 milioni di euro, seguiti e progettati dal Consorzio di Bonifica della Romagna».

Stando alle tempistiche, se non vi saranno intoppi i lavori dovrebbero concludersi entro il 2022, mettendo in sicurezza

LE TEMPISTICHE

Il termine è previsto entro il 2022. Bonifica anche a Cannucceto e alla Madonnina



I cantieri riguardano i canali Vena e Venone

buona parte di un territorio che da molti anni necessita di un riassetto idrogeologico. L'innalzamento degli argini viene realizzato impiegando della terra dove è possibile, mentre in alcuni punti il Consorzio di Bonifica è dovuto intervenire con dei muri in cemento armato.

Buona parte di queste opere di contenimento saranno ultimate in breve tempo. C'è molto interesse sulla vasta area delle campagne adiacenti il depuratore, in quanto la nuova vasca di laminazione potrebbe diventare anche un lago artificiale per canoisti e appassionati di altri sport.

L'opera avrebbe un importante ruolo per contenere ingenti quantità di acque piovane provenienti dai canali dell'entroterra, quando vi è la necessità. Ma questo non ne esclude affatto un utilizzo anche ludico e sportivo. Inoltre in questa zona compresa fra la statale Adriatica, via Cesenatico, via Cantalupo e Canale Bonificazione, saranno piantati degli alberi e verranno realizzata una pista ciclabile che si collega con l'entroterra e la zona mare. In sostanza con la vasca di laminazione Cesenatico vedrebbe nascere un altro parco verde.

Siccità, è allarme rosso per il Po

Gli scenari di Arpa, nonostante le ultime piogge. Confagricoltura: «Situazione critica senza quelle risorse»

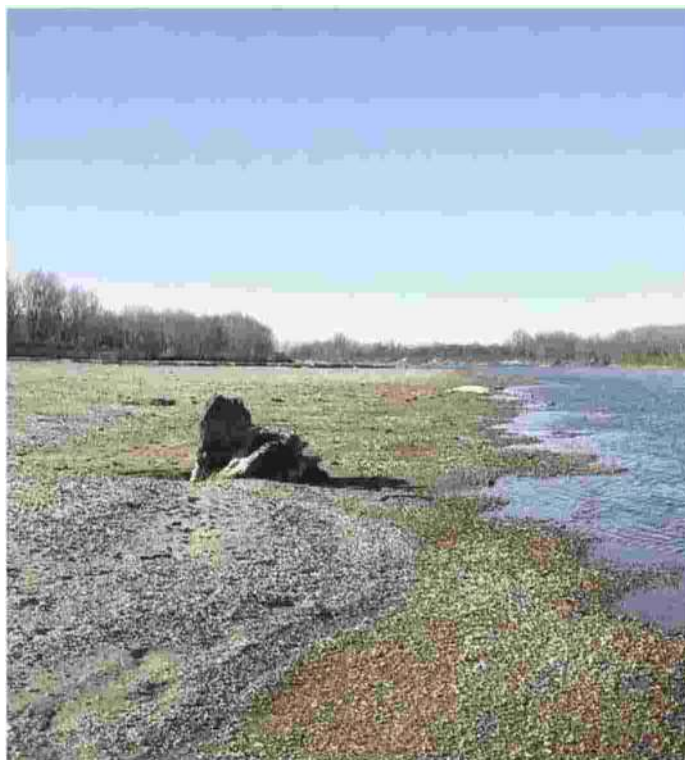
di **Alberto Lazzarini**
FERRARA

Sono in crollo le portate d'acqua del Po e in generale dei fiumi del Nord Italia, nonostante le piogge di questi giorni. Lo ha comunicato ieri, con una nota allarmata, l'Osservatorio dell'Anbi (l'associazione nazionale Bonifiche Irrigazioni). A preoccupare maggiormente è dunque il flusso del grande Fiume, che in poco più di una settimana ha perso quasi 900 metricubi al secondo toccando, a Pontelagoscuro, quota mc/sec 1.147, più che dimezzata rispetto all'anno scorso (mc/sec 2.522) e abbondantemente sotto la media storica del periodo (mc/sec 1.999). In assenza di pioggia e comunque con le scarse precipitazioni di ieri e considerato anche l'andamento climatico, si stanno confermando - spiega l'associazione - «le fosche previsioni su un crescente stato di criticità idrica».

CALDERONI (CIA)

«Sul Po devono essere eseguite rilevanti opere per regolare il deflusso dell'acqua»

ca, da monitorare con attenzione». Insomma, a breve potrebbe mancare l'acqua. L'Arpa regionale, intanto, traccia un futuro (i prossimi decenni) all'insegna dell'emergenza sul piano del clima e in particolare delle temperature che saliranno e toccheranno, nella pianura emiliana, picchi pericolosi, sempre più spesso superiori ai 40 gradi: «Roba da deserto tunisino», è il



Fosche previsioni sul crescente stato di criticità idrica, da monitorare con attenzione

commento testuale. E ancora sul Po, le Bonifiche nazionali sostengono che si tratti della «conferma del carattere torrentizio, assunto anche dai corsi fluviali, fortemente condizionato dall'andamento delle piogge, le cui precipitazioni dovrebbero essere maggiormente trattenu- te sul territorio grazie ad una rete di invasi, asset strategico per il rilancio del Paese».

Quindi, «stanti le attuali condizioni climatiche, è presumibile che, nonostante la buona dotazione idrica nei laghi, ci si avvii a una stagione complicata nella gestione dell'acqua», aggiunge Massimo Gargano, direttore ge-

DALLE VACCHE (BONIFICHE)

«Chiediamo da tempo un intervento statale per ridurre i costi di irrigazione»

nerale di Anbi. Interviene anche Franco Dalle Vacche presidente delle «Bonifiche» di Ferrara: «Per quanto riguarda i bassi livelli dell'acqua del Po e dunque l'immissione nei nostri canali di irrigazione, sono numerosi gli impianti idrovori che devono «inseguire» l'acqua sempre più al centro del fiume, sollevarla e portarla nella nostra rete di canali, che servono ad irrigare cir-

ca 170.000 ettari di territorio coltivato quasi tutto l'anno, con relativi alti costi per l'energia elettrica utilizzata, per la quale chiediamo da tempo un intervento statale di riduzione di questo peso economico nato dal far fronte a emergenze».

Preoccupazione fra gli agricoltori: «Indubbiamente la situazione è critica anche se finora, per fortuna, l'acqua non è mai mancata - è il commento di Paolo Cavalcoli direttore di Confagricoltura -. In ogni caso l'irrigazione di soccorso comporta un notevole aggravio di costi. La situazione poi, sarebbe stata gravissima in assenza delle risorse idriche fornite dal Po. Confidiamo, per questi giorni, in piogge più consistenti anche per invertire il negativo trend: è dal 2012 che non si verifica una siccità così forte che ha colpito in modo particolare Copparese e Basso Ferrarese». Stefano Calderoni, presidente degli agricoltori della Cia si sofferma sul tema infrastruttura: «Da tempo sosteniamo la tesi che sul Po debbano essere eseguite rilevanti opere per regolare il deflusso dell'acqua. A Piacenza sono stati creati sbarramenti artificiali funzionali all'approvvigionamento idrico. Dobbiamo evitare che l'acqua ci passi davanti al naso senza ...usufruirne. Più è alto il livello del Po e minori sono i costi per i produttori, poiché non si usano pompe elettriche. Al riguardo, lo scorso anno un convegno in Camera di Commercio presentò molteplici importanti proposte tecniche. Il tema - come quello ambientale - dev'essere prima o poi affrontato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pianta cade per il forte vento

L'albero di finito sulla pista ciclabile Poggibonsi-Colle

Una pianta, per il forte vento, è caduta sulla pista ciclabile Poggibonsi-Colle. E' successo nel primo pomeriggio di ieri e si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Campostaggia, che hanno rimosso l'albero. Sul posto è arrivata anche una pattuglia della polizia municipale del comando cittadino. L'episodio conferma la necessità di una adeguata manutenzione della pista ciclabile. In alcuni tratti il degrado la fa da padrone, con erba alta e piante perico-

lanti. Problemi anche sulla ciclabile da Bellavista a Staggia (di competenza della Provincia), che in alcuni punti sta franando. A sollevare la questione, approvata anche sui social, sono stati alcuni nostri lettori, che hanno contattato La Nazione per «segnalare la pericolosità di alcuni tratti» e «il rischio di cadute per ciclisti e passanti». La pista ciclabile che collega Bellavista e l'antico borgo di Staggia, è costata 535 mila euro: intervento finanziato da Provincia, Regione e Consorzio di Bonifica.



Parco del Gargano, risorse a Cagnano e Carpino per laguna di Varano e centro storico

Il Pd si tiene fuori dalle polemiche sul presidente Le dietrologie e i progetti finanziati dall'ente

LUCIA PIEMONTESE

La fortissima polemica scoppiata tra il M5S e il presidente del Parco del Gargano **Pasquale Pazienza**, pienamente difeso dalla Lega di Capitanata, vede indifferente il Pd. I dem si dicono "non interessati alla gestione dell'ente" e restano fuori dallo scontro sulla vicinanza del presidente alle posizioni salviniane in tema di area protetta. Eppure fu il presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano** a esprimere l'intesa col ministro dell'Ambiente **Sergio Costa** da cui è scaturita la nomina dell'economista Unifg.

Sia alcuni garganici di centrodestra che eletti pentastellati credono che dietro il silenzio del Pd ci sia un'ipotesi da fantapolitica: una larga intesa tra la Lega casanoviana e Emiliano, che sarebbe confermata dal tentativo di "sabotare" la vittoria del centrodestra alle regionali con la candidatura di Altieri al posto di Fitto. I più concreti, invece, ritengono che il Pd non sia interessato ad inimicarsi Pazienza in primis per la frammentazione del partito sul Gargano sia perché l'ente assicura stanziamenti importanti per i Comuni. Nessuna risposta è giunta all'Attacco, in merito alla polemica, dal sindaco di Carpino **Rocco Di Brina**, piddino e presidente della Comunità del Parco.

Dietrologie a parte, è innegabile e oggettivo che il PNG sia fondamentale per supportare le amministrazioni comunali a corto di liquidità destinando sui territori risorse e consentendo la realizzazione di progetti.

Ne è un esempio il progetto di riqualificazione dell'accessibilità pedonale nel centro storico di Carpino, per il quale ad aprile scorso la giunta esecutiva del Parco – formata dal presidente **Pasquale Pazienza**, dal vice **Claudio Costanzucci** e da **Pasquale Coccia** – il 9 aprile ha deliberato di destinare 85 mila euro.

A ottobre 2018 l'ente invitò i sindaci dei Comuni facenti parte dell'area Parco a presentare le proprie proposte progettuali e a novembre di quell'anno il Comune di Carpino chiese di finanziare il progetto di recupero e valorizzazione del centro storico, inerente la riqualificazione paesaggistico-ambientale e manutenzione straordinaria dell'accesso pedonale e della viabilità. Il Comune guidato oggi dal sindaco **Rocco Di Brina**, presidente della Comunità del Parco, individuò nell'ambito dello stesso centro storico alcune vie particolarmente sensibili che necessitano di una urgente riqualificazione. Nello specifico la proposta prevede il miglioramento della pavimentazione esistente, attraverso l'uso della pietra calcarea locale, messa a dimora di cordoni in pietra di Apricena e ciottolame di

fiume, l'eliminazione degli ostacoli e delle barriere architettoniche, aumento della sicurezza dei percorsi e degli spazi più interni del centro storico. Il Comune aveva chiesto un contributo di 82.121 euro, al fine di creare ulteriori attrattori turistico-culturali. "Le opere previste nella proposta progettuale, finalizzata ad incrementare l'economia locale, attraverso l'attrazione di turisti e visitatori, sono quanto mai necessarie per i centri storici dei paesi ricadenti nell'area montana del Gargano", spiega la giunta del PNG.

Il 30 maggio l'ormai ex direttrice facente funzioni **Carmela Strizzi** ha approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra PNG e Comune di Carpino impegnando la somma di 82.121 euro.

Dopo anni di ente Parco assorbito prevalentemente dagli impegni su Monte Sant'Angelo (cui sono connessi sistemazione di piazza C. D'Angiò nell'ambito del Piano di gestione del sito Unesco della basilica, per 850 mila euro, e la contestata realizzazione dell'immobile da adibire ad alloggi e caserma dei Carabinieri Forestali a Monte Sant'Angelo di fronte alla sede dell'ente PNG, costo 1,5 milioni di euro) è riuscita ad avere maggiore attenzione da qualche tempo Cagnano Varano, il cui sindaco **Claudio Costanzucci** è vicepresidente dell'ente ed è stato presidente facente funzioni per due anni, fino alla nomina di Pazienza nell'estate 2019.

Cagnano beneficerà innanzitutto della realizzazione della pista ciclabile "Isola di Varano" (in territorio anche di Ischitella), progetto dell'importo di 2 milioni di euro curato dal Consorzio di bonifica che verrà attuato dal PNG grazie a fondi ministeriali. Ma non è tutto.

Vent'anni fa, a settembre 2000, il consiglio direttivo approvò un programma di interventi per il recupero e la salvaguardia ambientale della laguna di Varano, che consisteva nel risanamento dell'habitat lagunare mediante interventi finalizzati al rilancio eco – compatibile dell'intera zona, in interventi per la riduzione dell'impatto ambientale delle infrastrutture viarie e tecnologiche e nel cofinanziamento di iniziative di salvaguardia ambientale nell'ambito del P.O.R. La finalità principale era il rilancio e lo sviluppo economico eco-compatibile dell'area lagunare, attraverso il ripristino e il mantenimento delle condizioni ottimali dell'ecosistema. Allora si pensava che il miglior modo per mantenere le condizioni ottimali dell'ecosistema fosse la realizzazione del dragaggio del canale di Capojale e la realizzazione delle paratoie mobili in laguna finalizzati alla salvaguardia e al ripopolamento della fauna ittica locale. Le paratoie, di fatto delle opere edilizie, non sono state realizzate per vari motivi e dal 2015 non sono nemmeno consentite dalla Regione Puglia. Dunque il progetto iniziale non è più realizzabile.

La nuova proposta progettuale è stata presentata dal Comune di Costanzucci ad aprile scorso e prevede più azioni, la prima delle quali riguarda la rinaturalizzazione delle barene esistenti che permette di garantire il soddisfacimento dell'obiettivo teso al ripopolamento ittico lagunare attraverso la creazione di nuove zone nursery della fauna ittica. Infatti, la presenza di alcune barene (isolotti di forma tabulare tipici delle lagune, periodicamente sommersi dalle maree) già presenti nella laguna, all'imbocco del canale di Capojale, aumenta le nicchie ecologiche in grado di permettere la riproduzione della fauna ittica. Questa pratica è stata correntemente praticata dai pescatori fino agli inizi del XX secolo, ma fu successivamente abbandonata in considerazione dello sviluppo della mitilicoltura. La seconda azione prevede la realizzazione di un pontile pedonale galleggiante, ad anello, che si sviluppa dall'arenile e si protrae all'interno del lago di Varano collegando la riva lacuale alle barene; l'accesso al pontile circolare avverrà tramite una passerella in legno. Il progetto ha già acquisito il parere favorevole con prescrizioni da parte della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta - Andria - Trani e Foggia e il nulla-osta dell'Autorità di Bacino. L'ente Parco spiega che il nuovo progetto non necessita di ulteriori finanziamenti rispetto alle somme (826.331,04 euro + 77.468,53 euro) già stanziati per la copertura finanziaria della prima ipotesi progettuale.

Il 29 maggio sono stati assegnati al Comune di Cagnano, per la realizzazione della nuova proposta progettuale denominata "Progetto integrato di recupero e di riqualificazione della zona umida della laguna di Varano", risorse pari a 826.331,04 euro (pari al netto delle risorse già erogate a titolo di anticipazione di 77.468,53 euro, utilizzate per le azioni propedeutiche alla realizzazione della nuova proposta progettuale).

**Per il Comune di Di Brina
82.121 euro, per quello
del vicepresidente
Costanzucci confermata
la somma di 826.331 euro**

**polemiche sul presidente
ti finanziati dall'ente**



045680

PORTFOLIO



Il punto in cui l'infrastruttura sorgerà sul porto commerciale



Il punto in cui l'infrastruttura sorgerà sul porto commerciale



Il punto in cui l'infrastruttura sorgerà sul porto commerciale



Oristano. Cantiere da 350 mila euro

Sì ai lavori per ridurre gli allagamenti a Sili

Rischio idrogeologico massimo. E a Sili oltre il cinquantina per cento del territorio si è riscoperto ineditabile in base allo studio di compatibilità idraulica della Regione. Una situazione critica a cui si cerca di porre rimedio con una serie di opere di mitigazione del rischio.

La Giunta Lutz nel giorno scorsi ha approvato il progetto da 350 mila euro per ridurre la pericolosità nelle zone più esposte della frazione che sono spesso soggette ad allagamenti, in particolare l'area compresa tra l'argine sinistro del fiume Tirso e la ferroviaria.

In base al progetto, redatto dall'ingegnere Fabrizio Staffa, si prevede la realizzazione di una vasca di laminazione (una sorta di ammortizzatore idraulico) e di altre due vasche a ridosso del canale San Giovanni in corrispondenza di due canali del Consorzio di bonifica.

«In questo modo si potrebbero contenere le portate di piena sul canale San Giovanni, che attualmente rappresenta la criticità

principale del sistema di drenaggio delle acque piovane - si legge nella relazione tecnica - Inoltre verrebbe limitato lo scorrimento dell'acqua nell'abitato di Sili». Gli interventi interessano soprattutto la zona tra via Giovanni Paolo I e via San Gabriele, cioè la parte più bassa del paese più esposta ai rischi di allagamenti. I lavori dovrebbero essere realizzati nel giro di un anno.

Gli interventi a Sili sono soltanto uno dei primi passi per cercare di mitigare il rischio idrogeologico. Secondo il Piano di assetto idrogeologico, infatti, sono diverse le aree segnate dalla sigla H4 che indica un elevato rischio. Tra le zone in cui si avvertono maggiori criticità ci sono anche la parte sinistra del prolungamento di viale Repubblica, la zona del canale San Giovanni a Sa Rodia e poi diverse zone di campagna, aree nelle vicinanze di risaie che sono soggette ad allagamenti. Aree che sono ineditabili ma che, con opportune misure di mitigazione, possono in qualche modo essere sbloccate. Altro progetto è quello per il Foro Boario, zona soggetta a importanti allagamenti e in cui verrà realizzata una vasca di laminazione (nell'ambito degli interventi della viabilità di Oristano est). (v. p.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto

Verranno costruite tre vasche di laminazione a ridosso dei canali



5 GIUGNO GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE - NUOVA SPERIMENTAZIONE NATURALISTICA IN VERSILIA

E' definita "manutenzione gentile" ed è l'impegno che i Consorzi di bonifica italiani hanno imparato a perseguire costantemente nel coniugare pulizia idraulica e tutela della biodiversità, tema centrale della Giornata Mondiale dell'Ambiente, celebrata annualmente il 5 Giugno per iniziativa dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

In linea con queste nuove strategie di attenzione all'habitat, particolarmente sentite in Toscana, sono stati collocati i primi rifugi artificiali per uccelli acquatici, lungo il corso del torrente Carrione, a Carrara; parte, infatti, da questo corso d'acqua della costa apuana, la nuova sperimentazione naturalistica del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord: la realizzazione e la posa di cestoni artificiali, che servano da riparo per le nidiate di germano reale.

Il sistema è sperimentale e si basa su esperienze maturate nel Parco della Maremma. I rifugi artificiali per germano reale sono cunicoli mobili, completamente rivestiti dalla tipica vegetazione spondale, in modo da integrarsi perfettamente nel paesaggio. Sono realizzati, imitando le caratteristiche degli ambienti, che la specie di uccelli ricerca per ripararsi e riposare. I rifugi sono ancorati al terreno con semplici picchetti e posizionati al lato dell'alveo del torrente, in modo da non interferire con l'andamento idraulico.

"Grazie all'esperienza quotidiana ed alle indicazioni di nuove professionalità, come i biologi presenti nella programmazione delle attività dei Consorzi di bonifica, si pianificano le operazioni idrauliche, intervenendo in favore della fauna che frequenta i corsi d'acqua, tutelandola anche dalla presenza invasiva di specie aliene, conseguenza dei cambiamenti climatici" ricorda Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).

"Stiamo monitorando i nidi per verificare l'efficacia del sistema, così da poterlo estendere ad altre zone ricreando le condizioni, affinché adulti e pulcini di germano reale possano continuare a frequentare anche i corsi d'acqua più impegnativi per la manutenzione idraulica - spiega Ismaele Ridolfi, Presidente del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord - Questa è uno delle tante azioni, che si stanno adottando in sintonia con la delibera della Regione Toscana, che stabilisce le linee guida per coniugare interventi contro il rischio idrogeologico e salvaguardia ambientale."

"Proprio il Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI è il primo ente consortile italiano ad aver deliberato lo stato di emergenza climatica, preso atto delle conseguenze, che il fenomeno sta avendo sulle attività quotidiane per la sicurezza idraulica ed ambientale; ne deriva una programmazione consorziale, fatta di impegni concreti nel segno della sostenibilità. Le analisi del Consiglio Nazionale delle Ricerche dimostrano un aumento delle temperature medie in primavera ed estate, un incremento delle ondate di calore e dei giorni con temperature critiche con aumento dell'alternanza fra stagioni siccitose ed a rischio idrogeologico, accentuato dall'estremizzazione degli eventi atmosferici. Per questo, l'azione dei Consorzi di bonifica, in sintonia con i principi dell'ingegneria naturalistica, è mirata non solo a tutelare la biodiversità, ma ad incrementare la resilienza dei territori, cui chiediamo siano indirizzate importanti risorse per il rilancio dell'Italia. Noi siamo pronti con migliaia di progetti definitivi ed esecutivi, in attesa solo di essere finanziati nell'interesse del territorio, della sua economia e dell'occupazione del Paese."

L'articolo 5 GIUGNO GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE - NUOVA SPERIMENTAZIONE NATURALISTICA IN VERSILIA proviene da Agricolae .

[5 GIUGNO GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE - NUOVA SPERIMENTAZIONE

NATURALISTICA IN VERSILIA]

GIORNATA MONDIALE AMBIENTE, ANBI: TOSCANA, CULLA DI BIODIVERSITA', NUOVA ESPERIENZA NATURALISTICA IN

E' definita "manutenzione gentile" ed è l'impegno che i Consorzi di bonifica italiani hanno imparato a perseguire costantemente nel coniugare pulizia idraulica e tutela della biodiversità, tema centrale della Giornata Mondiale dell'Ambiente, celebrata annualmente il 5 Giugno per iniziativa dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

In linea con queste nuove strategie di attenzione all'habitat, particolarmente sentite in Toscana, sono stati collocati i primi rifugi artificiali per uccelli acquatici, lungo il corso del torrente Carrione, a Carrara; parte, infatti, da questo corso d'acqua della costa apuana, la nuova sperimentazione naturalistica del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord: la realizzazione e la posa di cestoni artificiali, che servano da riparo per le nidiate di germano reale.

Il sistema è sperimentale e si basa su esperienze maturate nel Parco della Maremma. I rifugi artificiali per germano reale sono cunicoli mobili, completamente rivestiti dalla tipica vegetazione spondale, in modo da integrarsi perfettamente nel paesaggio. Sono realizzati, imitando le caratteristiche degli ambienti, che la specie di uccelli ricerca per ripararsi e riposare. I rifugi sono ancorati al terreno con semplici picchetti e posizionati al lato dell'alveo del torrente, in modo da non interferire con l'andamento idraulico.

"Grazie all'esperienza quotidiana ed alle indicazioni di nuove professionalità, come i biologi presenti nella programmazione delle attività dei Consorzi di bonifica, si pianificano le operazioni idrauliche, intervenendo in favore della fauna che frequenta i corsi d'acqua, tutelandola anche dalla presenza invasiva di specie aliene, conseguenza dei cambiamenti climatici" ricorda Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).

"Stiamo monitorando i nidi per verificare l'efficacia del sistema, così da poterlo estendere ad altre zone ricreando le condizioni, affinché adulti e pulcini di germano reale possano continuare a frequentare anche i corsi d'acqua più impegnativi per la manutenzione idraulica - spiega Ismaele Ridolfi, Presidente del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord - Questa è uno delle tante azioni, che si stanno adottando in sintonia con la delibera della Regione Toscana, che stabilisce le linee guida per coniugare interventi contro il rischio idrogeologico e salvaguardia ambientale."

"Proprio il Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI è il primo ente consortile italiano ad aver deliberato lo stato di emergenza climatica, preso atto delle conseguenze, che il fenomeno sta avendo sulle attività quotidiane per la sicurezza idraulica ed ambientale; ne deriva una programmazione consorziale, fatta di impegni concreti nel segno della sostenibilità. Le analisi del Consiglio Nazionale delle Ricerche dimostrano un aumento delle temperature medie in primavera ed estate, un incremento delle ondate di calore e dei giorni con temperature critiche con aumento dell'alternanza fra stagioni siccitose ed a rischio idrogeologico, accentuato dall'estremizzazione degli eventi atmosferici. Per questo, l'azione dei Consorzi di bonifica, in sintonia con i principi dell'ingegneria naturalistica, è mirata non solo a tutelare la biodiversità, ma ad incrementare la resilienza dei territori, cui chiediamo siano indirizzate importanti risorse per il rilancio dell'Italia. Noi siamo pronti con migliaia di progetti definitivi ed esecutivi, in attesa solo di essere finanziati nell'interesse del territorio, della sua economia e dell'occupazione del Paese."

L'articolo GIORNATA MONDIALE AMBIENTE, ANBI: TOSCANA, CULLA DI BIODIVERSITA', NUOVA ESPERIENZA NATURALISTICA IN VERSILIA proviene da Agricolae .

[GIORNATA MONDIALE AMBIENTE, ANBI: TOSCANA, CULLA DI BIODIVERSITA', NUOVA

ESPERIENZA NATURALISTICA IN]



Galleria Fotografica

Video

PROGRAMMI EUROPEI

Scegli la Regione +



CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • SALUTE E CITTADINI • LA TUA ECONOMIA • TOSCANA&EUROPA • SPECIALI

ANSA.it > Toscana > **Maltempo: Toscana, danni in Garfagnana e tra Lucca e Pistoia**

Maltempo: Toscana, danni in Garfagnana e tra Lucca e Pistoia

Regione: 200 mm pioggia in 6 ore, allagamenti, frane, esondazioni

Redazione ANSA

FIRENZE

05 giugno 2020

14:43

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri



Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - FIRENZE, 05 GIU - Allagamenti, smottamenti, esondazioni, crollo di alberi e criticità su strade provinciali e comunali, con anche alcune famiglie ancora isolate, in Garfagnana (Lucca) e al confine tra le province di Lucca e Pistoia a causa della forte perturbazione che ha colpito soprattutto le zone dell'alta Toscana. Lo rende noto la Regione, spiegando che si è concluso il monitoraggio di Protezione civile regionale con Prefetture, Province, Comuni, Vigili del fuoco, in corso dalla tarda serata di ieri e rimasto attivo tutta la notte sulle zone più colpite.

I fenomeni più intensi nella media Valle del Serchio e nella Val di Lima: piovuti fino a 200 mm di pioggia in poco più di 6 ore. Ci sono stati poi picchi di 70/80 mm in un'ora. Più colpita la provincia di Lucca, specie i comuni di Galliciano, Barga, Fabbriche di Vergemoli, Castelnuovo Garfagnana e Coreglia Antelminelli, paese quest'ultimo dove ci sono le famiglie isolate. Anche in Versilia, a Stazzema, segnalate varie criticità su strade provinciali e comunali. Genio civile, Comuni, e Consorzi di bonifica già al lavoro. (ANSA).

Disastri, Incidenti

Meteo

Enti locali

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

Smartfeed | >

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

VIDEO ANSA



05 GIUGNO, 14:40
CORONAVIRUS, SPERANZA: "BISOGNA RICOMINCIARE A INVESTIRE SUL SERVIZIO SANITARIO"



[Home](#) > [Cronaca](#) > Toscana, Valle del Serchio e Val di Lima flagellate da pioggia

MALTEMPO Venerdì 5 giugno 2020 - 12:56

Toscana, Valle del Serchio e Val di Lima flagellate da pioggia

Fino a 200 millimetri in poco più di 6 ore

Firenze , 5 giu. (askanews) – Si è appena concluso il monitoraggio da parte della Protezione civile regionale insieme a Prefetture, Province, Comuni, Vigili del fuoco, che era in corso dalla tarda serata di ieri ed è rimasto attivo tutta la notte sulle zone dell'alta Toscana a causa della forte perturbazione che l'ha colpita interessando la Garfagnana e il territorio al confine tra le province di Lucca e Pistoia.

I fenomeni più intensi si sono sviluppati nella media Valle del Serchio e nella Val di Lima dove sono piovuti fino a 200 mm di pioggia in poco più di 6 ore.

Localmente si sono verificati picchi anche di 70/80 mm di pioggia in un'ora.

Le forti precipitazioni hanno causato allagamenti, esondazioni, smottamenti e crollo di alberi, particolarmente colpiti i comuni di Galliciano, Barga, Fabbriche di Vergemoli, Castelnuovo Garfagnana e Coreglia Antelminelli dove, in quest'ultimo, ci sono anche alcune famiglie isolate.

Anche in Versilia, a Stazzema, sono state segnalate numerose criticità su strade provinciali e comunali.

Squadre del Genio civile, dei Comuni, dei Consorzi di bonifica sono già a lavoro per il ripristino e la messa in sicurezza.



NOTIZIE CORRELATE

Maltempo


Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO


Coronavirus, a SkyTg24 parla Mattia Maestri "Paziente 1" italiano


India, elefantessa incinta uccisa con un ananas esplosivo



Home

Rapporti istituzionali ▾

Segreteria Conferenza ▾

Aree tematiche ▾



News

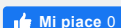
Chiudi



FASE 3: ZINGARETTI, '103 MLN PER RICOSTRUZIONE AREE TERREMOTATE DEL LAZIO'

venerdì 5 giugno 2020

Roma, 5 giu. - (Adnkronos) - "Per la ricostruzione post sisma sono 103 i milioni a disposizione per 68 cantieri". Lo ha affermato il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti in una video conferenza sul piano di investimenti della regione. A questi si devono aggiungere altri 140 milioni per 248 interventi per la difesa del suolo, risorse idriche consorzi di bonifica e trattamento rifiuti. (Giz/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 05-GIU-20 14:35



Mi piace 0

Condividi



Tweet



Share



Email

Stampa

SEGUICI SUI SOCIAL



SERVIZI ONLINE



Contatti

CONFERENZA DELLE
REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

Via Parigi, 11

00185 Roma

Recapiti

Tel.(+39) 06 48.88.291

Fax (+39) 06 48.81.65.8

conferenza@regioni.it

PEC:
conferenza@pec.regioni.it

Trasparenza

Privacy policy

Cookie policy

Dichiarazione accessibilità

Mappa del sito

Amministrazione
trasparente

Redazione

Feed RSS

Widget

Scarica APP

Come fare per

Questo sito utilizza i cookie. Accedendo a questo sito, accetti il fatto che potremmo memorizzare e accedere ai cookie sul tuo dispositivo.

[Accetto i cookie](#) [Leggi](#)



direttore **Paolo Pagliaro**

[CHI SIAMO](#) [COSA FACCIAMO](#) [CONTATTI](#)

SEGUICI SU



[IL PUNTO DI PAOLO PAGLIARO](#) [NEWS](#) [ITALIANI NEL MONDO](#) [BIG ITALY FOCUS](#) [CARTOLINE DALL'ALTRA ITALIA](#) [CARTOLINE IN ITALIANO](#)

[PROTAGONISTI](#) [OPINIONI](#) [NUMERI](#) [SPECIALI](#)



**Study in Italy, parola ai giovani stranieri
che hanno scelto di studiare nel nostro Paese**

Segui la rubrica sui profili social del Ministero Affari Esteri, su [studyinitaly.it](#) e sul nostro sito

News per abbonati

15:50 SCUOLA, TRENTINO: OK BANDO CONCORSO E PIANO FORMAZIONE

15:50 UE, ENTRO FINE GIUGNO PIENO FUNZ

PIANO INVESTIMENTI E CANTIERI PER IL LAZIO

[Like 0](#) [Tweet](#) [Share](#)

[archivio](#)



“Siamo ancora dentro una vicenda legata all'emergenza sanitaria ma proiettati in un'altra emergenza che deriva dagli effetti economici e produttivi. Pensiamo che bisogna reagire e abbiamo messo in campo un pacchetto di misure che vuole, attraverso l'aumento di investimenti e l'apertura dei cantieri, creare lavoro e introdurre nell'economia regionale liquidità”. Così il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, illustrando i contenuti del piano sugli investimenti, il lavoro e l'avvio di cantieri in tutto il territorio regionale.

“Abbiamo lavorato costituendo una task force con gli assessori di riferimento, presieduta dal vicepresidente Leodori, che farà un report ogni 30 giorni”, prosegue Zingaretti specificando che si parla di “circa 2mila cantieri, in parte già aperti in parte che apriranno, per circa 2 miliardi di risorse su progetti già cantierabili”. “L'ossessione - ribadisce il governatore del Lazio - non è solo la quantità ma soprattutto la qualità sapendo che è il tempo di produrre concretezza negli investimenti ma anche qualità degli investimenti. Dietro ogni centesimo investito c'è un'idea di territorio e Paese”.

Le principali aree di intervento saranno viabilità, ferro e mobilità sostenibile. Si lavorerà, inoltre, per la riqualificazione e il rafforzamento del patrimonio Ater e su opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella città di Roma (Piani di Zona). Previsti interventi sulla difesa del suolo, risorse idriche, consorzi bonifica e trattamento rifiuti. Altre opere saranno avviate per la ricostruzione post sisma e numerosi cantieri partiranno per interventi di edilizia sanitaria. Agricoltura, parchi e aree naturali e itinerari culturali rappresentano altre aree di intervento oltre al patrimonio regionale, i teatri e i luoghi della cultura. Saranno avviati cantieri anche su impianti sportivi di base e nelle scuole. Inoltre, grazie all'ecobonus del Governo, il Lazio è pronto a cogliere l'opportunità della riconversione green di tutto il patrimonio Ater con cantieri in 80.000 alloggi per circa 4,8 miliardi di euro. Sulla viabilità, mobilità su ferro e mobilità sostenibile la Regione investirà quasi 800 milioni di euro. In particolare saranno realizzate 16 ciclovie; più di 600 milioni saranno utilizzati per il potenziamento, il completamento o il ripristino di ferrovie, stazioni o metropolitane; altri 50 milioni andranno alle opere infrastrutturali e viarie per la Ryder Cup di Guidonia; mentre per quanto riguarda le strade partiranno 125 cantieri per oltre 140 milioni di euro.

Entro la fine dell'anno verranno aperti 79 cantieri Ater grazie a un investimento di circa 140 milioni di euro mentre più di 50 milioni saranno utilizzati per 9 interventi di urbanizzazione primaria e secondaria (piani di zona) in cinque municipi di Roma. Per la difesa del suolo, risorse idriche, consorzi di bonifica e trattamento di rifiuti: al via 248 interventi per 140 milioni di euro. Altre opere saranno avviate per la ricostruzione post sisma: si tratta di 68 cantieri per circa 103 milioni di euro. Dalla riqualificazione dell'ospedale Sant'Andrea all'avvio dell'ampliamento del Santa Maria Goretti di Latina entro la fine del 2021, saranno aperti 276 cantieri in tema di edilizia sanitaria per un investimento complessivo di 358 milioni di euro. Oltre 170 interventi entro 12 mesi, per più di 44 milioni di euro totali, tra fondi europei, del PSR e altre misure, riguarderanno l'agricoltura, i parchi, le aree naturali e gli itinerari culturali regionali. Quasi 400 milioni di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

euro sono destinati ad interventi per 619 scuole in tutte le province. Riqualificazione dell'ex ospedale Forlanini, restauro e valorizzazione dell'ex complesso del Santa Maria della Pietà, adeguamento dei locali WeGil di Trastevere, riqualificazione del Filmstudio di Trastevere e collocazione dell'Archivio Flamigni in un immobile regionale a Garbatella sono solo alcuni dei 26 cantieri su cui la Regione investirà quasi 50 milioni di euro. 18 milioni di euro sono utilizzati per interventi che riguardano 14 teatri e decine di interventi nei luoghi della cultura del Lazio tra cui il Parco regionale dell'Appia Antica e il Parco archeologico di Ostia Antica. Previsti 61 interventi cantierabili entro 12 mesi per quasi 1,7 milioni di euro negli Istituti scolastici e 69 cantieri per quasi 3,3 milioni di euro entro 12 mesi per impianti sportivi di comuni e associazioni. Grazie all'ecobonus varato dal Governo, si procederà alla riqualificazione green di tutto il patrimonio Ater e all'efficientamento energetico degli oltre 80mila alloggi delle Ater del Lazio grazie al quale sarà possibile ridurre i consumi energetici e dunque il costo in bolletta e l'inquinamento. (red - 5 giu)

(© 9Colonne - citare la fonte)

Italiani nel mondo

IM

NOVE COLONNE ATG

- UE, ENTRO FINE GIUGNO PIENO FUNZIONAMENTO SCHENGEN (RIEPILOGO) (2)
- UE, ENTRO FINE GIUGNO PIENO FUNZIONAMENTO SCHENGEN (RIEPILOGO) (1)
- FOCUS / LOCKDOWN, ISTAT: PER ANZIANE DOLCI E CUCITO
- CARABINIERI: LEGA, PLAUSO E GRATITUDINE ALL'ARMA

archivio

STUDY IN ITALY



archivio

VIAGGIO TRA I NUOVI EMIGRATI



archivio

PROTAGONISTI



Spagna: 215 italiani tornano a casa grazie al Comites di Madrid

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO



SEGUI IL TUO
OROSCOPO



[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)
[Cronaca](#) [Politica](#) [Esteri](#) [Regioni e Province](#) [Video News](#)

Home . Fatti . Cronaca .

Maltempo, frane e allagamenti a Bologna e in Toscana /VIDEO

CRONACA

[Mi piace 8](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)



Pubblicato il: 05/06/2020 13:16

Frane e allagamenti per la violenta perturbazione che si è abbattuta su diverse regioni, la Toscana, il Friuli, l'Emilia Romagna fino alla Sicilia. Allagamenti e smottamenti si sono verificati stanotte nel **Bolognese**. Un violento temporale si è abbattuto sulla provincia, causando molti danni, specialmente nelle zone montane intorno a Gaggio Montano, Castiglione dei Pepoli e Porretta Terme. A Bologna, un condominio è stato colpito da un

fulmine, mentre a Porretta ci sono stati numerosi allagamenti tra edifici privati e negozi. In località Granaglione, una frana ha bloccato le persone sulla Sp 55 e una donna è stata evacuata dalla sua abitazione per pericolo di smottamenti. I vigili del fuoco sono al lavoro incessantemente da stanotte.

adnkronosTV



Il rafting riparte, con la mascherina impermeabile

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Floyd, autopsia: aveva il coronavirus
2. Coronavirus, altri 88 morti in Italia
3. Brusaferrò: "No al riuso delle mascherine chirurgiche"
4. Coronavirus, Iss: "Resta in mascherina fino a 7 giorni"
5. Gualtieri: "Ritardi nei prestiti? Cambiate banca"



Vigili del Fuoco [@emergenzavvf](#)



#Bologna #maltempo #5giugno 9:00, 40 interventi dei #vigilidelfuoco per le forti piogge che da ieri sera hanno colpito

Video



Il rafting riparte, con la

tutta la provincia, in particolare la zona di Castiglione dei Pepoli e Porretta Terme. Una frana in loc. Granaglione ha bloccato la SP 55. Squadre al lavoro



53 9:48 AM - Jun 5, 2020

See Vigili del Fuoco's other Tweets

I carabinieri del Comando Provinciale di Bologna stanno svolgendo servizi di viabilità alla circolazione stradale e prestando assistenza alla popolazione interessata dall'ondata di maltempo che, nelle ultime ore, si è abbattuta in particolare sull'Alta e Media Valle del Reno, dove i carabinieri della Compagnia di Vergato sono stati impegnati a Molino del Pallone, una piccola frazione del Comune di Alto Reno Terme. Stanotte, la Centrale Operativa dell'Arma ha ricevuto le richieste di aiuto di cittadini, anche anziani, che segnalavano la presenza di smottamenti di terreno sul manto stradale e allagamenti che stavano interessando il pianterreno di alcune abitazioni ed esercizi commerciali.

Il maltempo si è abbattuto anche sulle zone dell'alta Toscana dove la forte perturbazione ha colpito **la Garfagnana e il territorio al confine tra le province di Lucca e Pistoia**. I fenomeni più intensi si sono sviluppati nella media Valle del Serchio e nella Val di Lima dove sono piovuti fino a 200 mm di pioggia in poco più di 6 ore. Localmente si sono verificati picchi anche di 70/80 mm di pioggia in un'ora.

Le forti precipitazioni hanno causato allagamenti, esondazioni, smottamenti e crollo di alberi, particolarmente colpiti i comuni di Galliciano, Barga, Fabbriano di Vergemoli, Castelnuovo Garfagnana e Coreglia Antelminelli dove, in quest'ultimo, ci sono anche alcune famiglie isolate. Anche in Versilia, a Stazzema, sono state segnalate numerose criticità su strade provinciali e comunali. Squadre del Genio civile, dei Comuni, dei Consorzi di bonifica sono già a lavoro per il ripristino e la messa in sicurezza.

In **Sicilia**, "la mancata manutenzione delle strade interne provoca danni agli agricoltori che con le precipitazioni di queste ore nel Palermitano si trovano costretti a vere e proprie gincane per recarsi in azienda" denuncia Coldiretti Sicilia spiegando che "nonostante la pioggia sia stata tanto attesa, al momento sta provocando dei disagi a chi deve recarsi nelle aziende". "Muretti caduti, buche in mezzo alla strada che si allargano sempre di più rappresentano delle condizioni delle infrastrutture siciliane con cui gli imprenditori agricoli si confrontano sempre e che moltiplicano gli sforzi per l'attività", conclude Coldiretti.

DANNI PER MILIONI DI EURO - Stando a quanto emerge da un monitoraggio della Coldiretti salgono a milioni di euro i danni nelle campagne a causa di pioggia, grandine e vento che hanno colpito l'Italia da nord a sud distruggendo raccolti, sventrando serre, sradicando alberi, allagando campi, scoperciando tetti e provocando frane e smottamenti. Una situazione meteo che - sottolinea la Coldiretti - aggrava le perdite già subite dal settore agricolo per le tempeste che hanno investito a macchia di leopardo tutta la Penisola, dalla Lombardia al Veneto, dal Piemonte fino alla Puglia.

Il risultato è la perdita a livello nazionale di più un frutto su tre con il crollo dei raccolti, dalle

mascherina impermeabile



Covid-19, cosa sta succedendo nei campi rifugiati



Il Covid - 19 ferma le vaccinazioni salvavita, 80 mln di bambini a rischio

In Evidenza



Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing



Coronavirus - Hai un sito e vuoi informare in maniera chiara ed affidabile i tuoi lettori con le news di Adnkronos

Salute? SCOPRI QUI COME



Gemelli, immagini dall'emergenza



News in collaborazione con Fortune Italia



Carcinoma spinocellulare avanzato, in Italia la prima immunoterapia



Coop e la fase 2. Lo scenario e le iniziative della ripartenza

pesche alle nettarine (-28%) fino alle albicocche (-58%), ed un rincaro dei prezzi al consumo. Gli agricoltori cercano di difendersi con le reti di copertura, con le coltivazioni in serra e con la manutenzione di terreni e canali e serre ma spesso, sottolinea la Coldiretti, la furia delle tempeste è così violenta che fa esplodere le protezioni, distrugge frutta e ortaggi e gonfia d'acqua i terreni provocando pericolosi smottamenti. Il cambiamento climatico si abbatte, continua la Coldiretti, su un territorio reso fragile dal dissesto idrogeologico con il 91,3% dei comuni (il 100% in Toscana) che si trovano in zone a rischio per frane o alluvioni dove vivono 7 milioni di persone.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

 Mi piace 8
  Condividi
  Tweet
  Share

TAG: [maltempo](#), [frane](#), [allagamenti](#), [Bologna](#), [Toscana](#)

Potrebbe interessarti

 Smartfeed | ▶


Il costo di una nuova auto ibrida nel 2020 potrebbe sorprenderti
(Auto ibride | [Link sponsorizzati](#))



Fabbro a Milan - i prezzi potrebbero sorprenderti!
(Fabbro | [Link sponsorizzati](#))



Ridurre i cm di troppo sui fianchi? Adesso è più



Con Luce 30 Spring hai il 30% di sconto sul prezzo della



Sogni la casa al mare? Contatta il nostro specialista mutui per



Bios e Biol, fumetto e sito sui farmaci biosimilari



Al via giovedì Forum della Comunicazione, asset anti-Covid



Il farmacista oncologico territoriale, l'identikit tracciato dagli esperti



Circularity lancia il primo motore di ricerca per l'economia circolare



Come il COVID-19 sta accelerando l'adattamento alla tecnologia di Nicole Junkermann



Dal 4 al 6 al via Wmf, il primo festival su innovazione ai tempi del Covid



Coronavirus, neurologo Centonze: 'Lockdown ha penalizzato pazienti con sclerosi multipla'



Eni, MoU con Fincantieri per estendere intesa per economia e decarbonizzazione



Ab medica: "Telemedicina realtà oltre l'emergenza Covid-19"



Attualità

Giornata mondiale dell'ambiente: dalla tutela del fiume ai 50 alberi piantati

Le iniziative che sono state prese nella giornata di oggi per celebrare la giornata mondiale della tutela dell'ambiente



Redazione

05 GIUGNO 2020 12:09



Il 5 giugno è il 46esimo anniversario del World Environment Day, la Giornata Mondiale per l'Ambiente, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 15 dicembre 1972 per ricordare la prima Conferenza delle Onu sull'Ambiente, tenutasi a Stoccolma nel giugno di 48 anni fa.

La FAO ha inoltre proclamato il 2020 "Anno internazionale della Salute delle Piante" per aumentare la consapevolezza verso i problemi legati al mondo vegetale e garantire la tutela della nostra salute e di quella del pianeta.

La tutela del fiume e le 10 regole del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno

Buone pratiche anche per i cittadini. A lanciare l'idea di una carta degli impegni che tutti dovrebbero osservare per migliorare la sicurezza e la qualità dei corsi d'acqua è il Consorzio 2 Alto Valdarno. Debutta in occasione della giornata mondiale dell'ambiente, il documento che, in dieci punti, racchiude il comportamento ideale da adottare per essere "amici dei fiumi". Rivolta prima di tutto ai ragazzi delle scuole del comprensorio, l'iniziativa decolla a San

I più letti di oggi



1 Buoni postali fruttiferi, 100mila euro riconosciuti a un risparmiatore aretino. Il caso



2 L'obbligo della mascherina resta, Ghinelli non revoca l'ordinanza. Musei, la Cappella Bacci riapre a luglio



3 "Da lunedì centinaia di infermieri a casa per la fine dell'emergenza". L'allarme del sindacato



4 Saluto di quinta elementare e terza media allo stadio. La preside dice no all'evento della sindaca

Ann.



Nuova 500 Hybrid

Fiat [Scopri di più](#)

Ann.



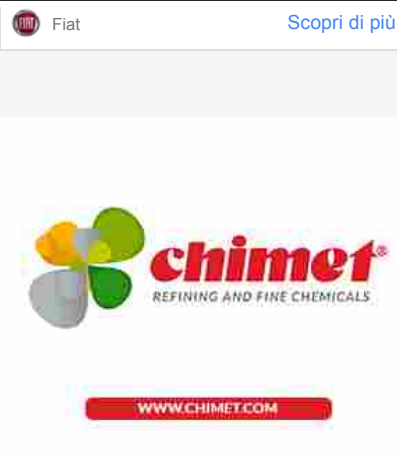
Nuova 500 Hybrid

Giovani Valdarno, città che ha ospitato il primo appuntamento di Amico CB2, il progetto pensato e realizzato dal Consorzio 2 Alto Valdarno in collaborazione con Eta Beta onlus, per illustrare agli studenti cos'è e come si comporta un fiume, per diffondere e alimentare la consapevolezza dei rischi che possono provocare scelte sbagliate, interventi inadeguati, azioni irresponsabili. Qui, all'inizio del 2020, con il supporto del dispositivo Flumina, i ragazzi dei licei Giovanni da San Giovanni e del comprensivo Marconi, hanno potuto sperimentare dal "vivo" l'evoluzione del corso d'acqua che si modella sul territorio. E proprio da San Giovanni Valdarno riprende il viaggio di Amico CB2, bruscamente interrotto all'inizio di marzo dall'avanzata del Covid 19. Il messaggio che, per ragioni di sicurezza questa volta arriva da remoto, è sempre lo stesso: *la tutela dai fiumi e la tutela dei fiumi sono un obiettivo che possiamo e dobbiamo raggiungere tutti insieme.*

Così per l'evento si mobilitano tutti coloro che si erano adoperati per sostenere e promuovere Amico CB2: il sindaco di Sangiovanni Valentina Vadi, la presidente dei Licei Giovanni da San Giovanni Lucia Bacci, la preside dell'omnicomprensivo Marconi Emilia Minichini, la presidente del CB2 Serena Stefani. Uniti per lanciare *"Diventa Amico di Amico CB2"*, il manifesto di buone pratiche che sarà sottoscritto e diffuso, insieme a un filmato dedicato all'ambiente fluviale, a tutti gli studenti del territorio che hanno potuto seguire l'evento in diretta sulla pagina Facebook del Consorzio.

"Abbiamo voluto dedicare la giornata mondiale dell'ambiente a un ambiente speciale e delicato: quello dei nostri corsi d'acqua", spiega la presidente del CB2 **Serena Stefani**, illustrando l'iniziativa. *"La presentazione del decalogo, semplice ma importante, che tutti i cittadini dovrebbero conoscere e rispettare per avere un rapporto equilibrato con i fiumi presenti sul territorio: non miniere di acqua da sfruttare senza limiti, né discariche all'aria aperta, ma elementi complessi da tutelare e custodire con attenzione, nel rispetto della ricchezza dell'habitat che li popola e delle innumerevoli funzioni che possono svolgere. Il Consorzio sta sperimentando nuove modalità di intervento, per garantire manutenzioni sempre più attente e rispettose degli ecosistemi presenti. Perché la naturalità del corso d'acqua contribuisce a un migliore funzionamento idraulico e quindi a una maggiore sicurezza"*

Valentina Vadi, sindaco del comune di San Giovanni Valdarno, commenta: *"In questa giornata mondiale dedicata all'ambiente sono felice che venga posta l'attenzione sui corsi d'acqua. D'altronde in una città come la nostra, attraversata dall'Arno e dove l'Arno rappresenta un punto di riferimento per la vita sociale e ricreativa, il fiume riveste un ruolo centrale. Credo che ricordare ai cittadini l'importanza di un comportamento educato e rispettoso nei confronti del fiume sia quanto mai utile. Ancora troppo spesso infatti dobbiamo combattere contro la maleducazione di quanti continuano ad abbandonare rifiuti e oggetti lungo le sponde e in alveo: un malcostume che contribuisce a inquinare l'ambiente, a peggiorare l'immagine della nostra città e che può contribuire ad amplificare il rischio idraulico. Ecco perché con grande convinzione il comune supporterà*



l'iniziativa, che contribuirà a diffondere tra i giovani, gli studenti, le associazioni. Nell'occasione ringrazio il Consorzio per il buon lavoro di manutenzione svolto. Anche stanotte è piovuto molto e abbiamo dovuto fare i conti con un allerta arancione, ma la cura dei nostri corsi d'acqua consente di fronteggiare bene anche fenomeni meteorologici importanti".

Lucia Bacci, Dirigente scolastico dei Licei Giovanni da San Giovanni, racconta: *"Da sempre la nostra scuola ha impostato un lavoro educativo volto alla difesa e alla tutela dell'ambiente. Un progetto che ha avuto un risultato significativo e che ha saputo catturare l'attenzione degli studenti e che, attraverso l'esperienza diretta offerta dalla presenza di un plastico interattivo hanno potuto verificare l'evoluzione del fiume nel tempo. La collaborazione con il Consorzio 2 Alto Valdarno è l'occasione per continuare questo percorso e concentrare la nostra attenzione sui corsi d'acqua, importanti risorse, che possono trasformarsi in pericolose minacce se non gestite in modo adeguato. Ritengo strategico sensibilizzare i cittadini perché il loro coinvolgimento è essenziale per la sicurezza del nostro territorio. Gli studenti, molto sensibili a queste tematiche, possono darci una mano preziosa anche nel coinvolgimento degli adulti"*

Emilia Minichini, Dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Marconi, aggiunge: *"Il progetto AMICO CB2 si è rivelato utile per coinvolgere in modo attivo gli alunni e far comprendere le conseguenze che i comportamenti scorretti dell'uomo possono avere sui corsi d'acqua. Adesso facciamo un passo avanti e chiediamo la collaborazione attiva dei cittadini, soprattutto dei più giovani, per difendere e tutelare i fiumi: un percorso di responsabilizzazione destinato a diffondere le buone pratiche e a creare un rapporto consapevole con il territorio. Per questo invieremo il filmato realizzato dal CB2 per raccontare in breve il fiume e il manifesto "Per diventare amici del fiume" a tutti gli alunni del nostro istituto, invitandoli ad applicare e a diffondere i suggerimenti presenti nella "carta"*"

A Caviglia

L'amministrazione di Caviglia è sempre molto vicina ai problemi dell'ambiente e quest'anno ha intensificato le proprie attività per rendere ancora più verde il territorio comunale: prima che l'emergenza Covid-19 fermasse tutto, era stata infatti avviata anche l'iniziativa "E' ora di piantarla: un albero per la vita" con la piantumazione delle prime 50 essenze al circuito di Bellosguardo, primo atto di un progetto teso ad aumentare il numero di piante nelle aree verdi.

Lecci, susini, meli, peri, ciliegi, cipressi, liquidambar (aceri rossi) e tigli sono stati installati in quella zona: tutti hanno avuto dei donatori, che li hanno acquistati alla cifra simbolica di 25 euro ad albero per dedicarli ad amici e parenti.

Purtroppo non è poi stato possibile per le norme anti-assembramento consegnare ai cittadini le "carte del donatore", in una cerimonia che l'Amministrazione Comunale ha però soltanto rinviato ad un momento

migliore.

Il 5 giugno appunto ecco l'inaugurazione, senza pubblico per le disposizioni attuali, degli alberi da parte della Giunta Comunale: la data scelta è proprio la "Giornata dell'Ambiente", aspettando poi di poter consegnare gli attestati ai cavrigliesi e poter soprattutto estendere ancora il progetto "Un albero per la vita" con altri alberi ed altre aree verdi per celebrare al meglio "l'Anno della Salute delle Piante".

Argomenti: **giornata mondiale ambiente**

f Condividi

Tweet



In Evidenza



Gilet arancioni in piazza, Vasco Rossi rilancia il post di Scanzi: "La farsa ha preso il posto della realtà"



Non solo in tv: la Crew Dragon sarà visibile anche nei cieli italiani



Mascherine: dal 31 maggio stop alla distribuzione nelle farmacie, in arrivo nuove modalità



Mascherine gratuite, da domani al 15 giugno in edicola le prime dieci a testa

Potrebbe interessarti



FIBRA A 27,90€ AL MESE

Passa a Fibra con Vodafone TV e 6 mesi di Amazon Prime



MERCEDES-BENZ ITALIA

Scopri Nuovo GLA a 50 €/mese per i primi 6 mesi e anticipo ZERO con myDrivePass.

BRAUN.COM

Scopri come depilare l'inguine senza tagli!

sponsorizzato da Outbrain | ►

MERCEDES-BENZ

Riparti dai tuoi sogni. Rimettiti in moto con Mercedes-Benz. Scopri.

sponsorizzato da Outbrain | ►

I più letti della settimana



1

Gilet arancioni in piazza, Vasco Rossi rilancia il post di Scanzi: "La farsa ha preso il posto della realtà"



4

Buoni postali fruttiferi, 100mila euro riconosciuti a un risparmiatore aretino. Il caso



2

Non solo in tv: la Crew Dragon sarà visibile anche nei cieli italiani



5

Boscaiolo 47enne muore schiacciato da un albero. E' un incidente sul lavoro



3

Scontro frontale tra due moto: morto un centauro di 48 anni



6

Mascherine: dal 31 maggio stop alla distribuzione nelle farmacie, in arrivo nuove modalità

CONSORZIO DI BONIFICA, IL SERVIZIO: NUOVE MODALITA' DI ACCESSO CON PRENOTAZIONE

"Fra qualche giorno saranno recapitati gli avvisi di pagamento: ricordiamo che non sono possibili pagamenti negli uffici consortili", viene comunicato

Il consorzio di Bonifica della Romagna non si è fermato, e anche in fase 3 dell'emergenza Covid19 continua nelle sue attività istituzionali in sicurezza e tutela dei lavoratori e degli utenti con un invito a "recarsi negli uffici consortili per necessità non risolvibili online o telefonicamente prenotando l'appuntamento e mantenendo sicuro l'accesso seguendo tutte le norme e le prescrizioni che troverete affisse negli ingressi. Informiamo che gli accessi verranno registrati nel rispetto della privacy".

"Fra qualche giorno saranno recapitati gli avvisi di pagamento: ricordiamo che non sono possibili pagamenti negli uffici consortili - viene comunicato -. Per l'Assistenza ai contribuenti, l'ufficio Tributi consortili evaderà le istanze esclusivamente in via telematica, posta elettronica e servizi telefonici. L'accesso agli uffici potrà avvenire eccezionalmente, se non diversamente risolvibile, soltanto previo appuntamento e in modalità protetta, nel rispetto delle misure anti-contagio, registrandosi all'ingresso con utilizzo obbligatorio dei presidi sanitari quali mascherina, guanti e osservanza della distanza di sicurezza".

"Se non possibile evadere le richieste in via telematica o telefonica verrà comunque garantita, solo su appuntamento, l'Assistenza utenti bonifica e l'Assistenza utenti irrigazione per le attività manutentive di riferimento ed anche l'Assistenza ai tecnici-utenti per istruttoria rilascio concessioni/pareri/autorizzazioni/permessi di attingimento - viene aggiunto -. Non verranno ammessi accessi senza appuntamento. Ci saranno più operatori che garantiranno tutte le condizioni di sicurezza evitando ogni tipo di assembramento. Gli unici Servizi erogabili ad accesso libero sono: consegna documenti, colli e plichi all'ufficio segreteria e protocollo".

Per informazioni e comunicazioni è possibile contattare il numero 0547/327410 (chiamata gratuita contribuenti al numero Verde 800 576 703

dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14 ed il martedì e giovedì dalle 15 alle 17; fax 544 249888; e-mail "protocollo@bonificaromagna.it"; sito internet "www.bonificaromagna.it"). "Per poter eseguire le operazioni non in presenza citare sempre il proprio codice utente rinvenibile sul frontespizio dei bollettini ricevuti o l'indicazione del numero di concessione", viene comunicato.

Il tuo browser non può riprodurre il video.

Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.

Spot

Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi.

Attendi solo un istante . . .

Forse potrebbe interessarti . . .

[CONSORZIO DI BONIFICA, IL SERVIZIO: NUOVE MODALITA' DI ACCESSO CON PRENOTAZIONE]



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)


Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

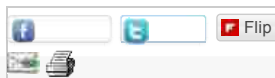
Cerca:

Vai

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo ven, 5 Giugno

[Servizi Pubblici Locali]

Acque Spa



Accordo del cuoio: partono i lavori per il "Turbone" in Valdinievole. Infrastruttura-modello per migliorare il servizio idrico integrato

Primo lotto già consegnato alla ditta, nei prossimi giorni via alle attività sul campo. Procedono spediti anche i progetti per i collettori di Pescia-Pieve e Chiesina-Pieve



[\[+ZOOM\]](#)

Ci sono date che segnano passaggi fondamentali del servizio idrico integrato. Il 18 maggio 2020, ad esempio, rappresenta un giorno a suo modo storico per la fognatura e depurazione in Valdinievole e nel Basso Valdarno, con la consegna alla ditta incaricata dei primi lavori per la realizzazione del cosiddetto Tubone, il maxi-collettore fognario che una volta a regime convoglierà i reflui che arrivano al

depuratore di Pieve a Nievole al depuratore di Aquarno, a Santa Croce sull'Arno, passando per i comuni di Monsummano Terme, Larciano, Lamporecchio, Cerreto Guidi e Fucecchio. Gli obiettivi che intendono perseguire Acque SpA, Regione Toscana, Autorità Idrica Toscana, Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno e amministrazioni comunali del territorio, sono molteplici. Dal riorganizzare lo schema depurativo della Valdinievole e del Basso Valdarno, adeguando e razionalizzando il sistema fognario anche tramite la "trasformazione" degli attuali depuratori, a creare una infrastruttura-modello, intervallata da nuove stazioni di sollevamento, per garantire standard di qualità e quantità ancora più importanti. E poi ancora migliorare il "secondo tempo" del servizio, diminuire l'impatto ambientale dei reflui, e proteggere il Padule di Fucecchio mantenendone il "deflusso minimo vitale" in estate.

IL PROGETTO DEL TUBONE

Il Tubone rappresenta la "punta di diamante" dell'accordo di programma per la tutela delle risorse idriche del Valdarno e del Padule di Fucecchio, il cosiddetto "Accordo del

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

Maddie: indizi arresto non sufficienti

Olanda, sospeso abbattimento visioni

Coronavirus: Tunisia, nessun caso in 24h

Guaidò non è in amb. Francia a Caracas

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABIMESPETTACEVENTI

Notizie Coronavirus Covid-19



[Cerca per comune](#)

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta rapida



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e accesso

Cuoio”: un disegno complessivo da 143 milioni di euro. Il collettore avrà una lunghezza totale di 24 chilometri ed “aggirerà” il Padule partendo da nord, costeggiandolo lungo il lato est, e arrivando a sud al depuratore di Aquarno. Sarà realizzato in ghisa, e avrà un diametro di 900 millimetri. Il costo complessivo dell'intervento è di circa 40 milioni di euro. Il progetto è stato diviso in 4 lotti funzionali partendo da Santa Croce sull'Arno e terminando a Pieve a Nievole. I depuratori attualmente in funzione lungo il tracciato (Uggia, Baccane, Stabbia) saranno trasformati in tre stazioni di sollevamento fognarie, che spingeranno i reflui verso l'impianto di Santa Croce.

Nei prossimi giorni la ditta incaricata procederà con l'allestimento del cantiere e con le attività propedeutiche ai lavori, che prevedono la costruzione del collettore dal depuratore di Stabbia fino a quello santacrocese. L'intervento entrerà nel vivo a luglio, con la realizzazione della prima condotta lunga circa 10 chilometri. Per altri due lotti (quelli nei tratti da Baccane a Stabbia e da Uggia a Baccane) sono state avviate le procedure di gara, per il quarto (Pieve - Uggia), il progetto esecutivo sarà completato entro luglio. Nel giro di un paio di mesi, dunque, il maxi intervento che ha avuto una lunga gestazione diventerà finalmente realtà. Una volta ultimato, il Tubone collegherà al depuratore di Aquarno circa 6,2 milioni di metri cubi annui di reflui, che arriveranno a più di 9 milioni con la realizzazione degli altri importanti collettori tra Pescia e Uzzano e tra Chiesina Uzzanese e Ponte Buggianese fino a Pieve a Nievole.

GLI ALTRI COLLETTORI

Ci sono infatti altri due macro-lotti di lavori che procedono spediti, contemporaneamente alla realizzazione del Tubone, e che prevedono la costruzione di altri ulteriori collettori fognari, per indirizzare i reflui della Valdinievole ovest al depuratore intercomunale di Pieve a Nievole e da qui al depuratore di Santa Croce grazie al Tubone stesso.

Il primo è il collettore fognario che collegherà il depuratore di Pescia a quello di Pieve: sarà lungo oltre 11 chilometri, per un importo complessivo dei lavori di oltre 8.6 milioni di euro, e permetterà di dismettere i depuratori di Traversagna, Bellavista, Pittini, Forone, Torricchio e Pescia. Il progetto è diviso in 3 stralci.

L'altro collettore in programma, la cui lunghezza sarà di oltre 13 chilometri con un importo complessivo dei lavori di oltre 8.7 milioni di euro, unirà i depuratori di Chiesina Uzzanese e di Fattoria (Ponte Buggianese) a Pieve a Nievole, con la relativa dismissione degli stessi due depuratori. Il progetto è suddiviso in 2 stralci funzionali comprendenti anche il collettore per la restituzione delle acque al Padule.

Il primo lotto dei lavori per il collettore Pescia-Pieve (riguarda il tratto Traversagna-Pieve) è già stato appaltato. Gli altri lotti sono in fasi di avanzamento diverse, ma per tutti c'è la ferma volontà di procedere con le gare per l'affidamento dei lavori entro la fine dell'anno. Questo garantirebbe il rispetto delle tempistiche secondo cui, entro il 2021, gli interventi per tutti i collettori - compreso il Tubone - dovrebbero poter giungere a conclusione.

05/06/2020 13.14

Acque Spa



Notizie dai comuni



Newsletter

Met

Sport

Non-profit

Tweet di @metfirenze

Met Firenze
@metfirenze

A1 Milano-Napoli: chiusa per una notte l'entrata della stazione di Firenze Scandicci
ift.tt/2zXid3Q



16m

Met Firenze
@metfirenze

Plasma terapia, prime donazioni al Centro trasfusionale di S.M. Annunziata. Tra loro anche una donna ift.tt/3eRpGt



Incorpora

Visualizza su Twitter

met IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Lorian Curri

Content editor: Antonello Serino, Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:
Michele Brancale

[e-mail](#)

Ultima Ora VIDEO | Gli integratori rafforzano? Sip: "Non c'è un prodotto che ci rende superman"

[Chi siamo](#) [Contatti](#)
[Notiziari](#) [RSS](#)

[Canali](#) [Esteri](#) [Regioni](#) [Speciali](#) [Multimedia](#) [Newsletter](#)



Redazione 05/06/2020 Ambiente, Toscana

redazioneweb@agenziadire.com

Al via la "manutenzione gentile", l'impegno che i Consorzi di bonifica italiani hanno imparato a perseguire costantemente nel coniugare pulizia idraulica e tutela della biodiversità



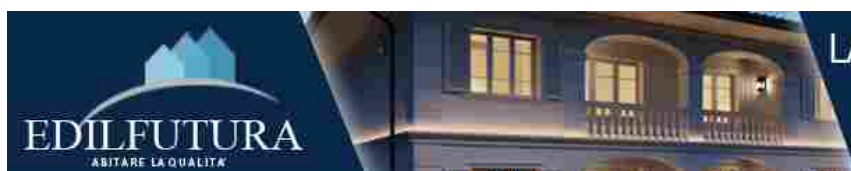
Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#). 281 (google Analytics)



#gonews.it®

Pontedera | Volterra

venerdì 5 giugno 2020 - 16:37

TOSCANA
HOMEEMPOLESE
VALDELSAZONA DEL
CUOIOFIRENZE E
PROVINCIACHIANTI
VALDELSAPONTEDERA
VOLTERRAPISA
CASCINAPRATO
PISTOIASIENA
AREZZOLUCCA
VERSILIALIVORNO
GROSSETO

LA TUA NUOVA CASA A EMPOLI

- CLASSIFICAZIONE STRUTTURA
- CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
- EFFICIENZA ENERGETICA

CLASSE A
CLASSE A
CLASSE A

HOME → PONTEDERA - VOLTERRA →

<< INDIETRO

ENHANCED BY Google

SOSTIENI LA REDAZIONE
#gonews.it

Riqualfica dell'Egola e dell'Era, ripartono i progetti dei Contratti di Fiume

05 Giugno 2020 16:20 Attualità Capannoli

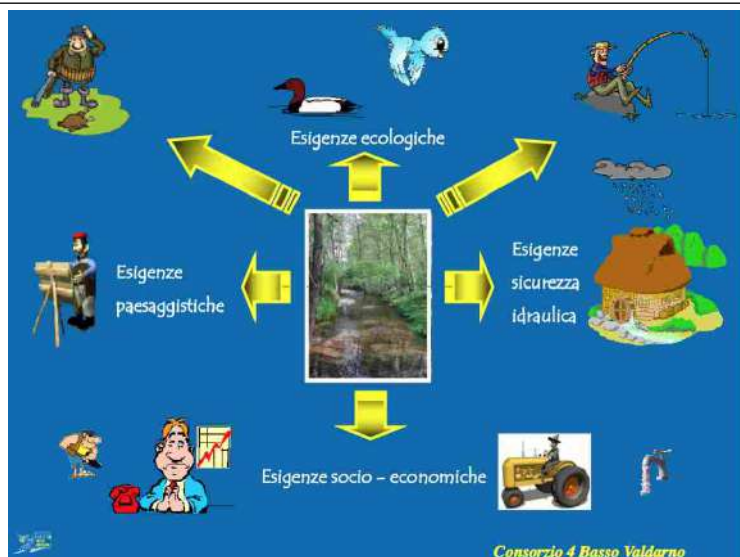
[Facebook](#)
[Twitter](#)
[WhatsApp](#)
[E-mail](#)

Mi piace

gonews.tv Photogallery



[Empoli] Ultimo giorno di scuola in presenza, sei d'accordo? il sondaggio di gonews.it



Prosegue l'impegno per la tutela del territorio del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, che punta ad applicare in maniera costante quanto ci ricorda la Giornata mondiale dell'ambiente. Un impegno che si traduce nella partecipazione ai Contratti di Fiume, ovvero protocolli che puntano alla rigenerazione ambientale del bacino idrografico di un corso d'acqua. È tuttora operativo il Contratto di Fiume sull'Egola avviato nel 2014 da un gruppo di soggetti (associazioni, enti, comuni) con l'obiettivo di ridare vita al bacino fluviale, consentendo anche la fruizione turistica/ambientale del fiume e delle sue aree. Un progetto simile è in fase di riattivazione sul fiume Era.

Capofila del progetto sull'Era, che vede il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno tra gli stakeholder, è il Comune di Capannoli. L'obiettivo, in questo caso, è realizzare un parco fluviale che consenta di coniugare esigenze ecologiche, paesaggistiche, socio economiche e di sicurezza idraulica a partire dall'ambiente fluviale. In particolare, la riqualificazione consentirà di rendere fruibile ai cittadini un'area fluviale lungo il corso dell'Era. Ovviamente prestando sempre massima attenzione questo ambiente estremamente delicato, mantenendone l'integrità.

«La valorizzazione del territorio è alla base di ogni nostro impegno e i Contratti di Fiume ne sono l'esempio massimo – spiega Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno -. Si tratta di protocolli che rappresentano frontiere nazionali e che applicano a tutto campo il concetto di cura e valorizzazione del territorio. Crediamo molto nei progetti sull'Era e sull'Egola, in cui numerosi soggetti stanno cooperando per dare sicurezza e nuova vita ad aree altrimenti non fruibili. Credo che rappresentino bene quale sia il nostro concetto di tutela del territorio e del suo ecosistema che si celebra oggi con la Giornata mondiale

Fonte: Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno

Tutte le notizie di Capannoli

<< Indietro

Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
 0571 700931
 commerciale@xmediagroup.it



LEA
 LABORATORIO EMPOLESE ANALISI
 Via J. Chimenti 26 EMPOLI
 Dir. Sanitario Dott. G. Tamburini Acc. Reg. Tosc. 18445

**EFFETTUA SCREENING
 COVID-SARS 19**

📞 371.3547896
 ✉ emergenza.covid@laboratorioempolese.it



Il sondaggio della settimana

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#). 281 (google Analytics)



#gonews.it®

Empolese | Valdelsa

venerdì 5 giugno 2020 - 13:58

TOSCANA
HOMEEMPOLESE
VALDELSAZONA DEL
CUOIOFIRENZE E
PROVINCIACHIANTI
VALDELSAPONTEDERA
VOLTERRAPISA
CASCINAPRATO
PISTOIASIENA
AREZZOLUCCA
VERSILIALIVORNO
GROSSETO

HOME → EMPOLESE - VALDELSA →

<< INDIETRO

ENHANCED BY Google

**PUNTO ORO®**Segui la rotta giusta!
Vieni a trovarci!Empoli
via Masini 19
0571 77931SOSTIENI LA REDAZIONE
#gonews.it

Partono i lavori per il Tubone in Valdinievole

05 Giugno 2020 13:44 Attualità Cerreto Guidi

Facebook Twitter WhatsApp E-mail

Mi piace



Ci sono date che segnano passaggi fondamentali del servizio idrico integrato. Il 18 maggio 2020, ad esempio, rappresenta un giorno a suo modo storico per la fognatura e depurazione in Valdinievole e nel Basso Valdarno, con la consegna alla ditta incaricata dei primi lavori per la realizzazione del cosiddetto Tubone, il maxi-collettore fognario che una volta a regime convoglierà i reflui che arrivano al depuratore di Pieve a Nievole al depuratore di Aquarno, a Santa Croce sull'Arno, passando per i comuni di Monsummano Terme, Larciano, Lamporecchio, Cerreto Guidi e Fucecchio. Gli obiettivi che intendono perseguire Acque SpA, Regione Toscana, Autorità Idrica Toscana, Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno e amministrazioni comunali del territorio, sono molteplici. Dal riorganizzare lo schema depurativo della Valdinievole e del Basso Valdarno, adeguando e razionalizzando il sistema fognario anche tramite la "trasformazione" degli attuali depuratori, a creare una infrastruttura-modello, intervallata da nuove stazioni di sollevamento, per garantire standard di qualità e quantità ancora più importanti. E poi ancora migliorare il "secondo tempo" del servizio, diminuire l'impatto ambientale dei reflui, e proteggere il Padule di Fucecchio mantenendone il "deflusso minimo vitale" in estate.

IL PROGETTO DEL TUBONE

Il Tubone rappresenta la "punta di diamante" dell'accordo di programma per la tutela delle risorse idriche del Valdarno e del Padule di Fucecchio, il cosiddetto "Accordo del Cuoio": un disegno complessivo da 143 milioni di euro. Il collettore avrà una lunghezza totale di 24 chilometri ed "aggirerà" il Padule partendo da nord, costeggiandolo lungo il lato est, e arrivando a sud al depuratore di Aquarno. Sarà realizzato in ghisa, e avrà un diametro di 900 millimetri. Il costo complessivo dell'intervento è di circa 40 milioni di euro. Il progetto è stato diviso in 4 lotti funzionali partendo da Santa Croce sull'Arno

gonews.tv Photogallery



[Empoli] Ultimo giorno di scuola in presenza, sei d'accordo? il sondaggio di gonews.it

Pronto Soccorso Empoli e Farmacie



Le farmacie di turno

Per la tua Pubblicità su:

#gonews.it

0571 700931

commerciale@xmediagroup.it



LABORATORIO EMPOLESE ANALISI
Via J. Chimenti 26 EMPOLI
Dir. Sanitario Dott. G. Tamburini Acc. Reg. Tosc. 18445

EFFETTUA SCREENING COVID-SARS 19

371.3547896

emergenza.covid@laboratorioempolese.it

e terminando a Pieve a Nievole. I depuratori attualmente in funzione lungo il tracciato (Uggia, Baccane, Stabbia) saranno trasformati in tre stazioni di sollevamento fognarie, che spingeranno i reflui verso l'impianto di Santa Croce.

Nei prossimi giorni la ditta incaricata procederà con l'allestimento del cantiere e con le attività propedeutiche ai lavori, che prevedono la costruzione del collettore dal depuratore di Stabbia fino a quello santacrocese. L'intervento entrerà nel vivo a luglio, con la realizzazione della prima condotta lunga circa 10 chilometri. Per altri due lotti (quelli nei tratti da Baccane a Stabbia e da Uggia a Baccane) sono state avviate le procedure di gara, per il quarto (Pieve - Uggia), il progetto esecutivo sarà completato entro luglio. Nel giro di un paio di mesi, dunque, il maxi intervento che ha avuto una lunga gestazione diventerà finalmente realtà. Una volta ultimato, il Tubone colleterà al depuratore di Aquarno circa 6,2 milioni di metri cubi annui di reflui, che arriveranno a più di 9 milioni con la realizzazione degli altri importanti collettori tra Pescia e Uzzano e tra Chiesina Uzzanese e Ponte Buggianese fino a Pieve a Nievole.

GLI ALTRI COLLETTORI

Ci sono infatti altri due macro-lotti di lavori che procedono spediti, contemporaneamente alla realizzazione del Tubone, e che prevedono la costruzione di altri ulteriori collettori fognari, per indirizzare i reflui della Valdinievole ovest al depuratore intercomunale di Pieve a Nievole e da qui al depuratore di Santa Croce grazie al Tubone stesso.

Il primo è il collettore fognario che collegherà il depuratore di Pescia a quello di Pieve: sarà lungo oltre 11 chilometri, per un importo complessivo dei lavori di oltre 8.6 milioni di euro, e permetterà di dismettere i depuratori di Traversagna, Bellavista, Pittini, Forone, Torricchio e Pescia. Il progetto è diviso in 3 stralci.

L'altro collettore in programma, la cui lunghezza sarà di oltre 13 chilometri con un importo complessivo dei lavori di oltre 8.7 milioni di euro, unirà i depuratori di Chiesina Uzzanese e di Fattoria (Ponte Buggianese) a Pieve a Nievole, con la relativa dismissione degli stessi due depuratori. Il progetto è suddiviso in 2 stralci funzionali comprendenti anche il collettore per la restituzione delle acque al Padule.

Il primo lotto dei lavori per il collettore Pescia-Pieve (riguarda il tratto Traversagna-Pieve) è già stato appaltato. Gli altri lotti sono in fasi di avanzamento diverse, ma per tutti c'è la ferma volontà di procedere con le gare per l'affidamento dei lavori entro la fine dell'anno. Questo garantirebbe il rispetto delle tempistiche secondo cui, entro il 2021, gli interventi per tutti i collettori - compreso il Tubone - dovrebbero poter giungere a conclusione.

Fonte: Acque Spa - Ufficio stampa

Tutte le notizie di Cerreto Guidi

<< Indietro



Il sondaggio della settimana

Ultimo giorno di scuola 'in presenza', sei d'accordo?

☐ Sì

☐ No

Vota

pubblicità

Menù
Comuni
Servizi
Cerca
Venerdì, 5 Giugno 2020
Seguici su
f
t
i
a
n
Accedi

FONDAZIONE IL SOLE

DONA IL TUO 5X1000
92053600539

press,commtech.

the leading company in local digital advertising

anso

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

DONA IL TUO 5X1000
92053600539

Aziende alla luce del sole
SOSTIENI LA FONDAZIONE IL SOLE E I SUOI PROGETTI

GROSSETO

5
Condivisioni

f
t

BancaTEMA
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Il Consorzio di bonifica festeggia la Giornata dell'ambiente: «Verso un futuro sempre più green»

di Redazione - 05 giugno 2020 - 10:22

Commenta Stampa Invia notizia

[Più informazioni su](#)
consorzio bonifica
fabio bellacchi
grosseto

CANTINA
"I VINI DI MAREMMA"
Società Agricola Excolivaria

GROSSETO – In occasione della Giornata mondiale dell'ambiente il presidente del Consorzio di bonifica 6 Toscana sud **Fabio Bellacchi** fa la sintesi delle iniziative che puntano alla difesa degli ecosistemi.

Carrefour market

adr
Acquedotto del Fiore
VERSO IL FUTURO, INSIEME.

Quellogiusto

quellogiusto.it
Scarpe firmate scontate fino a 70%.
Più informazioni >

Le nostre scarpe uniche e glam
Le scarpe adatte ai tuoi gusti: glam, uniche e di tendenza!
Scopri i modelli >

OFFERTE HP STORE
store.hp.com
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
Più informazioni >

TRG AD

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web

Pag. 41

045680

"E' stata introdotta con decisione la manutenzione gentile – spiega il presidente del CB6 -. Attraverso interventi integrati di ingegneria naturalistica riusciamo a mitigare il rischio idraulico, ripristinando la naturalità del corso d'acqua e dell'habitat fluviale, attraverso la ricostituzione delle fasce ripariali, il ripristino dei corridoi ecologici e altre tecniche innovative. Sul Fiume Merse è stato effettuato un intervento con piantumazione di rizomi e talee di specie autoctone caratteristiche dell'area e con piante vive. Sul torrente Landola nell'Orcia sono stati effettuati interventi per talea, tecnica di riproduzione che sfrutta le enormi proprietà rigenerative dei vegetali".



Se sul fronte dei lavori la svolta eco è chiara, anche nell'organizzazione dell'attività l'attenzione sta aumentando.

"Via via nella sostituzione dei mezzi d'opera diamo la priorità ai modelli a ridotto impatto ambientale; negli uffici e nelle centrali operative adottiamo da tempo la raccolta differenziata con grande attenzione – aggiunge il

direttore generale **Fabio Zappalorti** -. Non solo. E' l'unico Consorzio in Toscana a produrre energia da impianto idroelettrico in modo autonomo con un significativo risparmio energetico ed economico; nel servizio irrigazione ha adottato un sistema di controllo del servizio per limitare lo spreco della risorsa e da tempo ha stretto collaborazioni con le associazioni ambientaliste e animaliste, firmando importanti iniziative educative contro l'uso della plastica, per la pulizia dei corsi d'acqua e per la tutela delle specie autoctone".

"Stiamo facendo una scelta precisa nella gestione delle manutenzioni che guarda con sempre più attenzione all'ambiente, impiegando spesso, accanto ai mezzi d'opera, gli interventi manuali, soprattutto in alcuni periodi dell'anno, per evitare di distruggere uova e nidi", conclude il presidente Bellacchi.

Più informazioni
su

consorzio bonifica fabio bellacchi grosseto

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Che fine faranno tutte le auto e i SUV rimasti invenduti nel 2020?

Ageful



Blocca la caduta e favorisci la ricrescita dei capelli. Ecco come...

Benessere Natural

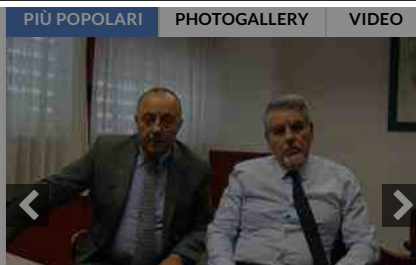


Una coppia trova una strana pietra sulla spiaggia

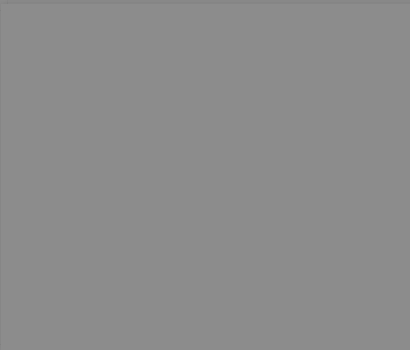
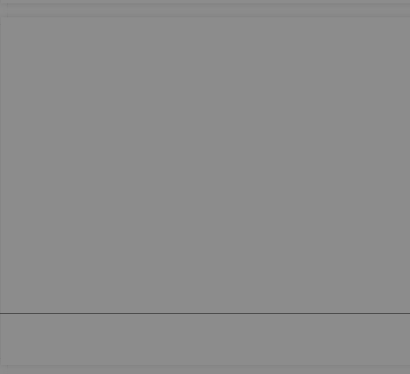
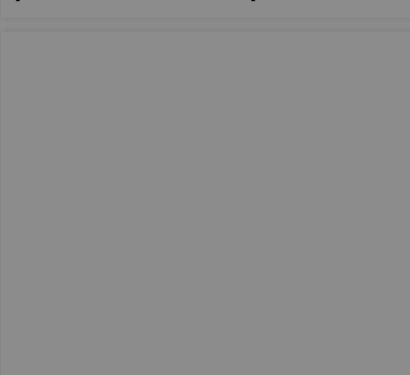
Easyviaggio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Bilancio Unicoop Tirreno, dopo 13 anni di rosso il 2019 chiude in positivo. Dimezzate le perdite



l'Immediato

CRONACA

SANITÀ

ECONOMIA

POLITICA

INCHIESTE

CULTURA

SPORT

AMBIENTE&TURISMO

CONTATTI



Home » 1300 ettari di ulivi irrigati nel cuore del Gargano, arrivano le reti idriche del Consorzio per la Bonifica Montana

1300 ettari di ulivi irrigati nel cuore del Gargano, arrivano le reti idriche del Consorzio per la Bonifica Montana

Di **Redazione** - 5 Giugno 2020 - **AGRICOLTURA**

Sono ora in attesa di finanziamento anche il quarto ed il quinto lotto che prevedono l'attrezzamento di superfici pari rispettivamente a 300 e 250 ettari circa

Condividi su

Facebook

Twitter

Invia per email



Strumenti e strategie per contrastare i cambiamenti climatici è stato il tema dell'incontro con gli operatori dell'informazione promosso ed organizzato dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e dal Comune di Carpino, dedicato alla presentazione del terzo lotto del distretto irriguo di Carpino.

Il nuovo lotto per l'irrigazione nell'agro di Carpino, si è detto, persegue l'obiettivo di una razionalizzazione delle reti irrigue private esistenti e di un'ottimale utilizzazione delle risorse idriche presenti nel sottosuolo, al fine di soddisfare i fabbisogni legati all'attività agricola.

ULTIME NOTIZIE



Tanti auguri Parco del Gargano, 25 anni di puro amore festeggiati nella Giornata Nazionale dell'Ambiente



Nervi tesi in Comune, laccarino: "Io sotto ricatto, atti in Procura". Landella offeso: "Non cerco scontri, tutto questo è intollerabile"



1300 ettari di ulivi irrigati nel cuore del Gargano, arrivano le reti idriche del Consorzio per la Bonifica Montana

IMMEDIATO TV



Aperitivo al Museo Storico dei Pompieri di Manfredonia. Happy Hour e visita guidata serale, ma indossate le mascherine



"Forse è meglio stare con gli animali che con le persone". La lezione sul razzismo di Michele Totaro, pastore social del Gargano



Oltre 3mila litri di alcool etilico donati dalla Gdf al Policlinico Riuniti di Foggia e allo Zooprofilattico, serviranno a produrre sanificanti

Con tale opera, infatti, si intende sia regolarizzare e tenere sotto controllo i prelievi dalla falda – evitando o limitando il prelievo non coordinato direttamente da pozzi privati, sia determinare una migliore e più razionale distribuzione della risorsa idrica.



Foggia: finalmente risplende Piazza Mercato, la nuova illuminazione fa felice Paoluccio. "Ora aspettiamo solo i cassonetti"

E ciò con **indubbi vantaggi** sulle caratteristiche qualitative delle produzioni agricole e per la regolamentazione degli attingimenti effettuati dai privati, mediante il controllo dei turni irrigui e l'utilizzo del sistema di distribuzione automatizzato con 125 punti di consegna (idranti), posti in punti funzionali per favorirne l'utilizzo da parte delle aziende agricole. Il nuovo lotto assicurerà l'irrigazione ad una superficie olivetata di circa 400 ettari che portano a complessivi 1.300 gli ettari irrigati nel Gargano attraverso la rete consortile (Carpino, Ischitella, Rodi Garganico, Vico del Gargano Vieste).

Nel corso del suo intervento, il Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, Eligio Giovan Battista Terrenzio ha ricordato che "il nuovo lotto rientra nel più ampio progetto per la realizzazione degli impianti di irrigazione nelle piane di Varano del comprensorio di bonifica, mediante l'utilizzazione delle risorse idriche sotterranee già disponibili, con l'attrezzamento dei pozzi trivellati e con le connesse opere di sistemazione idraulica dei terreni immissari del lago di Varano. Sono ora in attesa di finanziamento anche il quarto ed il quinto lotto che prevedono l'attrezzamento di superfici pari rispettivamente a 300 e 250 ettari circa".



Dal canto suo il sindaco di Carpino, **Rocco Di Brina**, nell'esprimere apprezzamento per la proficua collaborazione istituzionale con il Consorzio, ha ricordato che "la funzionale e razionale distribuzione dell'acqua ad uso irriguo non potrà che rappresentare un elemento prezioso per la tutela della risorsa idrica e nel contempo per lo sviluppo del territorio garganico. L'iniziativa, inoltre, testimonia ulteriormente la volontà degli Enti promotori di guardare avanti e di contribuire in modo concreto alla ripresa delle attività del mondo produttivo".

Condividi su

Facebook Twitter Invia per email

In questo articolo:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FTSE MIB

20.171,61
+537,58 (+2,74%)

Dow Jones

27.295,55
+1.013,73 (+3,86%)

Nasdaq

9.824,74
+208,93 (+2,17%)

Toscana, Consorzio Basso Valdarno punta sui Contratti di Fiume

askanews Xfi

Asknews 5 giugno 2020

Firenze , 5 giu. (askanews) - Prosegue l'impegno per la tutela del territorio del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, che punta ad applicare in maniera costante quanto ci ricorda la Giornata mondiale dell'ambiente. Un impegno che si traduce nella partecipazione ai Contratti di Fiume, ovvero protocolli che puntano alla rigenerazione ambientale del bacino idrografico di un corso d'acqua. È tuttora operativo il Contratto di Fiume sull'Egola avviato nel 2014 da un gruppo di soggetti (associazioni, enti, comuni) con l'obiettivo di ridare vita al bacino fluviale, consentendo anche la fruizione turistica/ambientale del fiume e delle sue aree.

Un progetto simile è in fase di riattivazione sul fiume Era. Capofila del progetto sull'Era, che vede il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno tra gli stakeholder, è il Comune di Capannoli. L'obiettivo, in questo caso, è realizzare un parco fluviale che consenta di coniugare esigenze ecologiche, paesaggistiche, socio economiche e di sicurezza idraulica a partire dall'ambiente fluviale. In particolare, la riqualificazione consentirà di rendere fruibile ai cittadini un'area fluviale lungo il corso dell'Era. Ovviamente prestando sempre massima attenzione questo ambiente estremamente delicato, mantenendone l'integrità.

"La valorizzazione del territorio è alla base di ogni nostro impegno e i Contratti di Fiume ne sono l'esempio massimo - spiega Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno -. Si tratta di protocolli che rappresentano frontiere nazionali e che applicano a tutto campo il concetto di cura e valorizzazione del territorio. Crediamo molto nei progetti sull'Era e sull'Egola, in cui numerosi soggetti stanno cooperando per dare sicurezza e nuova vita ad aree altrimenti non fruibili. Credo che rappresentino bene quale sia il nostro concetto di tutela del territorio e del suo ecosistema che si celebra oggi con la Giornata mondiale dell'ambiente".

Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...

venerdì, Giugno 5, 2020



Home > Ambiente > Biodiversità, nuova esperienza naturalistica in Versilia

Ambiente

Biodiversità, nuova esperienza naturalistica in Versilia

5 Giugno 2020

Share



ROMA (ITALPRESS) – E' definita "manutenzione gentile" ed è l'impegno che i Consorzi di bonifica italiani hanno imparato a perseguire costantemente nel coniugare pulizia idraulica e tutela della biodiversità, tema centrale della Giornata Mondiale dell'Ambiente. In linea con queste nuove strategie di attenzione all'habitat, particolarmente sentite in Toscana, sono stati collocati i primi rifugi artificiali per uccelli acquatici, lungo il corso del torrente Carrione, a Carrara; parte, infatti, da questo corso d'acqua della costa apuana, la nuova sperimentazione naturalistica del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord: la realizzazione e la posa di cestoni artificiali, che servano da riparo per le nidiate di germano reale. Il sistema è sperimentale e si basa su esperienze maturate nel Parco della Maremma. I rifugi artificiali per germano reale sono cunicoli mobili, completamente rivestiti dalla tipica vegetazione spondale, in modo da integrarsi perfettamente nel paesaggio. Sono realizzati, imitando le caratteristiche degli ambienti, che la specie di uccelli ricerca per ripararsi e

Lifestyle



Carta prepagata usa e getta: come funziona
3 Giugno 2020



Come stuccare una parete
31 Maggio 2020



Dove pagare il MAV
28 Maggio 2020



Come diventare portiere di condominio
25 Maggio 2020

CON MyAcea
RESTIAMO SEMPRE
IN CONTATTO

ATTIVA LA BOLLETTA WEB

PUOI EFFETTUARE TUTTI I PAGAMENTI DA CASA

#IORESTOACASA
gruppo.aceq.it

aceq
acqua

**Speech-To-Text e
Sottotitolatura**

PROVA



**Rassegna
Stampa**

PROVA



riposare. I rifugi sono ancorati al terreno con semplici picchetti e posizionati al lato dell'alveo del torrente, in modo da non interferire con l'andamento idraulico. "Grazie all'esperienza quotidiana e alle indicazioni di nuove professionalità, come i biologi presenti nella programmazione delle attività dei Consorzi di bonifica, si pianificano le operazioni idrauliche, intervenendo in favore della fauna che frequenta i corsi d'acqua, tutelandola anche dalla presenza invasiva di specie aliene, conseguenza dei cambiamenti climatici", ricorda Francesco Vincenzi, presidente dell'Anbi. "Stiamo monitorando i nidi per verificare l'efficacia del sistema, così da poterlo estendere ad altre zone ricreando le condizioni, affinché adulti e pulcini di germano reale possano continuare a requentare anche i corsi d'acqua più impegnativi per la manutenzione idraulica", spiega Ismaele Ridolfi, presidente del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord.

"Proprio il Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord – conclude Massimo Gargano, direttore generale dell'Anbi – è il primo ente consortile italiano ad aver deliberato lo stato di emergenza climatica, preso atto delle conseguenze, che il fenomeno sta avendo sulle attività quotidiane per la sicurezza idraulica ed ambientale; ne deriva una programmazione consorziale, fatta di impegni concreti nel segno della sostenibilità".

(ITALPRESS).



05/06/2020 18.27 AMBIENTE: DELRIO "SERVE TRANSIZIONE A 'MODELLO VERDE' PER CRESCITA"

05/06/2020 17.45 AMBIENTE: CIRCIELLO "CUOCHI IN PRIMA LINEA PER PROPOSTE CONCRETE"

05/06/2020 17.24 AMBIENTE: CAMPOFIORITO "POLITICA NON E' SENSIBILE AL TEMA ECOLOGICO"

05/06/2020 17.24 AMBIENTE: CAMPOFIORITO "POLITICA NON E' SENSIBILE AL TEMA ECOLOGICO"-2-

05/06/2020 16.53 AMBIENTE: BRUNI "SOS TERRA HA OBIETTIVO DI VALORIZZARE IL TERRITORIO"

05/06/2020 16.45 AMBIENTE: SINDACO NEMI "PICCOLI COMUNI VALORIZZANO ITALIA"

05/06/2020 16.36 AMBIENTE: PICCININI "ABBIAMO RISCOPERTO IMPORTANZA SPAZI VERDI"

05/06/2020 16.30 AMBIENTE: PECORARO SCANIO "NELLA RIPARTENZA SERVONO FATTI"

05/06/2020 16.29 AMBIENTE: GHIONE "PANDEMIA CI DA' OPPORTUNITA' DI RISCOPRIRE ITALIA"

05/06/2020 14.50 AMBIENTE: FICO "RIPENSARE MODELLI SOCIALI ED ECONOMICI"

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

LATINATODAY

Politica

Politica

Dalla Regione un piano di investimenti da 2 miliardi: al via 2mila cantieri per viabilità, ospedali, scuole

Annunciato dal presidente Zingaretti l'ampliamento dell'ospedale Goretti entro il 2021



Redazione

05 GIUGNO 2020 19:10



Un piano di **investimenti da 2 miliardi di euro** per l'avvio di opere pubbliche in tutto il territorio regionale. Oggi, 5 giugno, la presentazione da parte del presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. Previsti **2mila cantieri nei prossimi mesi**, di cui 400 saranno avviati entro il mese di giugno con uno stanziamento iniziale di 270 milioni di euro.

Le principali aree di intervento saranno **viabilità, ferro e mobilità sostenibile**. Si lavorerà, inoltre, per la riqualificazione e il rafforzamento del patrimonio Ater e su opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella città

I più letti di oggi



1

Tari, approvato a Latina il nuovo regolamento della tassa sui rifiuti. Cosa cambia



2

Micromobilità e bike line, il Comune stringe i tempi: delibera approvata dalla Giunta



3

"Piazza Aldo Manuzio dimenticata tra rifiuti ed erbacce": la denuncia di Marchiella



4

Fondi, potenziamento dell'ospedale: pressing del Comune su Regione Lazio e Asl

**Grazie
ai nostri colleghi,
al lavoro h24
su tutto
il territorio.**

di Roma (Piani di Zona). Previsti interventi sulla difesa del suolo, risorse idriche, consorzi bonifica e trattamento rifiuti. Altre opere saranno avviate per la ricostruzione post sisma e numerosi cantieri partiranno per interventi di edilizia sanitaria. Agricoltura, parchi e aree naturali e itinerari culturali rappresentano altre aree di intervento oltre al patrimonio regionale, i teatri e i luoghi della cultura. Saranno avviati cantieri anche su impianti sportivi di base e nelle scuole. Inoltre, grazie all'ecobonus del Governo, il Lazio è pronto a cogliere l'opportunità della riconversione green di tutto il patrimonio Ater con cantieri in 80.000 alloggi per circa 4,8 miliardi di euro.

#noscelgottaliano

Buona Spesa, Italia!

Viabilità

Sulla viabilità, mobilità su ferro e mobilità sostenibile la Regione investirà quasi **800 milioni di euro**. In particolare saranno realizzate 16 ciclovie; più di 600 milioni saranno utilizzati per il potenziamento, il completamento o il ripristino di ferrovie, stazioni o metropolitane; altri 50 milioni andranno alle opere infrastrutturali e viarie per la Ryder Cup di Guidonia; mentre per quanto riguarda le strade partiranno 125 cantieri per oltre 140 milioni di euro.

Cantieri Ater e opere di urbanizzazione

Entro la fine dell'anno verranno aperti 79 cantieri Ater grazie a un investimento di circa 140 milioni di euro mentre più di 50 milioni saranno utilizzati per 9 interventi di urbanizzazione primaria e secondaria (piani di zona) in cinque municipi di Roma.

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e Consorzi di bonifica

In questi settori saranno complessivamente 248 gli interventi per un totale di oltre **140 milioni di euro**.

Ricostruzione post sisma

Altre opere saranno avviate per la ricostruzione post sisma: si tratta di 68 cantieri per circa 103 milioni di euro.

Edilizia sanitaria

Dalla riqualificazione dell'ospedale Sant'Andrea all'avvio dell'**ampliamento del Santa Maria Goretti di Latina** entro la fine del 2021, saranno aperti 276 cantieri in tema di edilizia sanitaria per un investimento complessivo di 358 milioni di euro.

Parchi e aree naturali

Oltre 170 interventi entro 12 mesi, per più di 44 milioni di euro totali, tra fondi

europei, del PSR e altre misure, riguarderanno l'agricoltura, i parchi, le aree naturali e gli itinerari culturali regionali.

Scuole

Quasi 400 milioni di euro sono destinati ad interventi per 619 scuole in tutte le province.

Patrimonio regionale

Riqualficazione dell'ex ospedale Forlanini, restauro e valorizzazione dell'ex complesso del Santa Maria della Pietà, adeguamento dei locali WeGil di Trastevere, riqualficazione del Filmstudio di Trastevere e collocazione dell'Archivio Flamigni in un immobile regionale a Garbatella sono solo alcuni dei 26 cantieri su cui la Regione investirà quasi 50 milioni di euro.

Teatri e luoghi della cultura

18 milioni di euro sono utilizzati per interventi che riguardano 14 teatri e decine di interventi nei luoghi della cultura del Lazio tra cui il Parco regionale dell'Appia Antica e il Parco archeologico di Ostia Antica.

Impianti sportivi

Previsti 61 interventi cantierabili entro 12 mesi per quasi 1,7 milioni di euro negli Istituti scolastici e 69 cantieri per quasi 3,3 milioni di euro entro 12 mesi per impianti sportivi di comuni e associazioni.

Ater green

Grazie all'ecobonus varato dal Governo, si procederà alla riqualficazione green di tutto il patrimonio Ater e all'efficientamento energetico degli oltre 80mila alloggi delle Ater del Lazio grazie al quale sarà possibile ridurre i consumi energetici e dunque il costo in bolletta e l'inquinamento.

Argomenti: investimenti



In Evidenza



SONDAGGIO

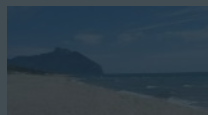
Coronavirus, il ruolo dello Stato e il futuro del lavoro: partecipa al nostro sondaggio



Aperte anche le spiagge libere, ecco le regole: bagno fino alle 19 e distanze di sicurezza



Coronavirus: nel Lazio 21 nuovi casi, in provincia 544 contagi totali



Stagione balneare al via, si torna al mare anche a Sabaudia: tutte le regole e i divieti

Scarica App

Farmacia 3.0 – a cura del dott. Alberto Di Muria

Sporting Sala Consilina

Pubblicità ▾

Contatti



10 anni ondanews

Home ▾

Ultime notizie ▾

Rubriche ▾

Annunci

Eventi

Banca Monte Pruno ▾

CORONAVIRUS

Parentazione sulla Cilentana. Limitazioni al traffico

2 ORE FA

Poliziotto salvò un bambino che stava per precipitare da un palazzo a Battipaglia. Per lui l'encinio solenne

Consorzio Bonifica Vallo di Diano Tanagro. Al via manifestazione d'interesse per la manutenzione dei canali

5 giugno 2020

Località Sant'Antonio
Area Industriale
Poltà (SA) 84035+39 0975 391575
+39 334 4440733

Al fine di coinvolgere le **imprese agricole locali** nelle attività di **manutenzione dei canali** e incrementare, così, i servizi ai consorziati, il **Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro** ha avviato la procedura per la formazione di un elenco di imprenditori agricoli candidati ad assumere in **appalto lavori** di manutenzione ordinaria dei canali di bonifica per il 2020. Le imprese iscritte nell'elenco potranno partecipare a procedure negoziate per l'affidamento dei lavori.

Le aziende dovranno essere in possesso dei **requisiti di idoneità** morale e capacità tecnico professionale e l'Amministrazione si riserva di individuare i soggetti idonei sulla base della completezza e dei contenuti della documentazione richiesta.

Il Consorzio intende affidare ad aziende agricole locali l'esecuzione delle operazioni di **decespugliamento dell'erba** e della **rimozione della vegetazione arborea**, necessarie ad una corretta gestione della rete di canali di bonifica del comprensorio, e a piccoli movimenti di terra necessari alla **rimozione di ostruzioni** di sezioni di canali.



CRISCUOLOPETROLI

Di Candia Auto
Teggiano FIAT

Le aziende agricole che intendono manifestare il proprio interesse ad eseguire lavori di manutenzione ai canali di bonifica devono: essere operative nei territori dei Comuni di Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sassano e Teggiano; essere **consorziate** ed in regola con i contributi consortili; essere **iscritte alla Camera di CIAA di Salerno** ed in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi; essere **dotate di attrezzature e macchinari idonei** alle lavorazioni da eseguire.



La **domanda** dovrà essere compilata e inviata **entro** e non oltre le ore 12.00 del **18 giugno** prossimo.

[CLICCA QUI](#) per scaricare la modulistica.

– Paola Federico –



SPAZIO AUTO



SPAZIO VOLANTINI



Scrivi un commento

Message

Nome *

Email *

URL

☐ Salva il mio nome, e-mail e sito Web in questo sito per la prossima volta che commento.

Invia





L'Osservatore d'Italia



PRIMO PIANO ▾

ESTERI

CRONACA ▾

SCIENZA E TECNOLOGIA

CULTURA E SPETTACOLI

COSTUME E SOCIETÀ

SPORT ▾ TV



AMBIENTE

ECCELLENZE SOTTO SCATTO

CONTATTI

5 giugno, Giornata Mondiale dell'Ambiente: nuova sperimentazione naturalistica in Versilia



Pubblicato 29 minuti fa il 5 Giugno 2020
da L'Osservatore d'Italia



Clicca e condividi l'articolo

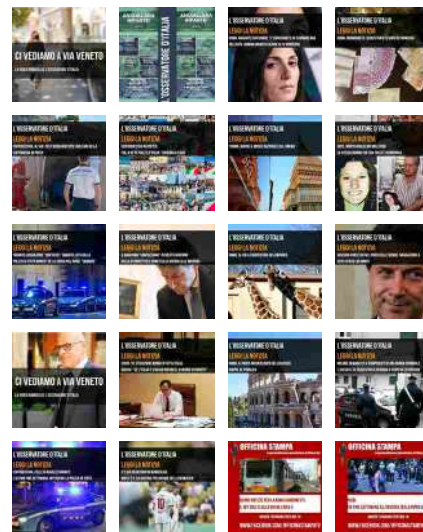


E' definita "manutenzione gentile" ed è l'impegno che i Consorzi di bonifica italiani hanno imparato a perseguire costantemente nel coniugare pulizia idraulica e tutela della

SEGUI SU INSTAGRAM



osservatoreitalia



Carica altro...



Segui su Instagram

SEGUI SU FACEBOOK

biodiversità, tema centrale della Giornata Mondiale dell'Ambiente, celebrata annualmente il 5 Giugno per iniziativa dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

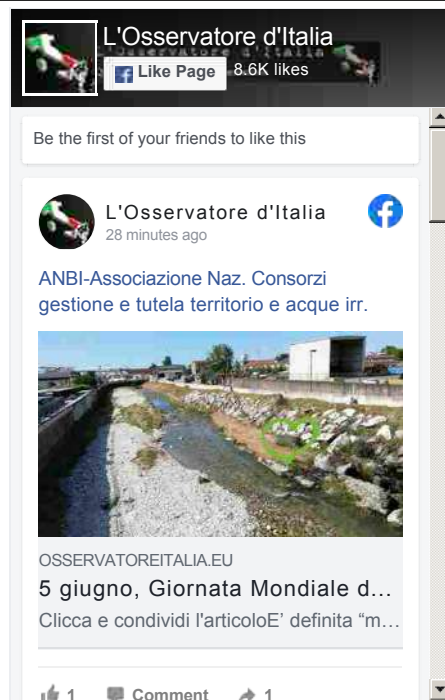
In linea con queste nuove strategie di attenzione all'habitat, particolarmente sentite in Toscana, **sono stati collocati i primi rifugi artificiali per uccelli acquatici, lungo il corso del torrente Carrione, a Carrara**; parte, infatti, da questo corso d'acqua della costa apuana, la nuova **sperimentazione naturalistica del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord: la realizzazione e la posa di cestoni artificiali, che servano da riparo per le nidiate di germano reale**.

Il sistema è sperimentale e si basa su esperienze maturate nel Parco della Maremma. I rifugi artificiali per germano reale sono cunicoli mobili, completamente rivestiti dalla tipica vegetazione spondale, in modo da integrarsi perfettamente nel paesaggio. Sono realizzati, imitando le caratteristiche degli ambienti, che la specie di uccelli ricerca per ripararsi e riposare. I rifugi sono ancorati al terreno con semplici picchetti e posizionati al lato dell'alveo del torrente, in modo da non interferire con l'andamento idraulico.

“Grazie all'esperienza quotidiana ed alle indicazioni di nuove professionalità, come i biologi presenti nella programmazione delle attività dei Consorzi di bonifica, si pianificano le operazioni idrauliche, intervenendo in favore della fauna che frequenta i corsi d'acqua, tutelandola anche dalla presenza invasiva di specie aliene, conseguenza dei cambiamenti climatici” ricorda **Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI)**.

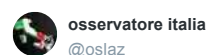
“Stiamo monitorando i nidi per verificare l'efficacia del sistema, così da poterlo estendere ad altre zone ricreando le condizioni, affinché adulti e pulcini di germano reale possano continuare a frequentare anche i corsi d'acqua più impegnativi per la manutenzione idraulica – spiega **Ismaele Ridolfi, Presidente del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord** – Questa è uno delle tante azioni, che si stanno adottando in sintonia con la delibera della Regione Toscana, che stabilisce le linee guida per coniugare interventi contro il rischio idrogeologico e salvaguardia ambientale.”

“Proprio il Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord – conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI – è il primo ente consortile italiano ad aver deliberato lo stato di



SEGUI SU TWITTER

Tweet di @oslaz



5 giugno, Giornata Mondiale dell'Ambiente: nuova sperimentazione naturalistica in Versilia
osservatoreitalia.eu/5-giugno-giorn...



5 giugno, Giornata Mondiale dell'Ambiente: ...

[Incorpora](#)

[Visualizza su Twitter](#)

RADIO SOUND

f t YouTube G+

[HOME](#) [CRONACA PIACENZA](#) [SPORT](#) [CALCIO LIVE](#) [EVENTI](#) [ATTUALITÀ](#) [ECONOMIA](#) [POLITICA](#) [METEO E WEBCAM](#)[TRAFFICO](#)

ULTIMA ORA

5 GIUGNO 2020 | CORONAVIRUS, DUE DECESSI E DUE NUOVI CONTAGI NEL PIACENTINO

CERCA ...

Anche il Consorzio di bonifica saluta e ringrazia il questore Pietro Ostuni



dav

**SCOPRI
LE SUPER PROPOSTE**

ASCOLTA LE ULTIME NOTIZIE DI PIACENZA

▶ 00:00 / 00:00 🔊



Radio Sound, il Ritmo che Piace, il Ritmo di Piacenza

▶ 00:00 / 00:00 🔊

Scarica su
App StoreScarica da
Google playScarica da
Windows Store[f](#) [t](#) [www.piacenzarestart.it](#)

PIACENZA24
il Giornale Radio di Radio Sound

**CLICCA E ASCOLTA
LE ULTIME NOTIZIE**

aggiornamenti alle ore
7.30, 8.30, 10.30, 12.30, 14.30, 16.30, 18.30, 19.30
dal lunedì al sabato



RADIO SOUND
il Ritmo che Piace, il Ritmo di Piacenza

POSTED BY: FEDERICO GAZZOLA 5 GIUGNO 2020

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Il questore Pietro Ostuni lascia Piacenza. Per lui un incarico al Viminale nella struttura a supporto del capo della polizia, Gabrielli.

Anche il presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, Fausto Zermani, manda il suo ringraziamento e il suo saluto: "Il nostro territorio ricorderà Pietro Ostuni. Sotto la sua guida Piacenza è cresciuta. Con il Consorzio, e insieme al prefetto Maurizio Falco, Ostuni ha collaborato durante i mesi che hanno portato al collaudo tecnico della diga di Mignano fino ad arrivare al momento celebrativo del luglio 2018 che ha visto più di 400 persone sul coronamento dell'invaso a ricordo di quella che è diventata una data che rimarrà nella storia di Piacenza".

Pietro Ostuni era arrivato a Piacenza nel febbraio del 2018, deciso e determinato ma sempre pacato e pronto all'ascolto. Tanti i momenti delicati ma anche di soddisfazione in questi due anni. A ricoprire la carica di questore, dal prossimo lunedì, Filippo Guglielmino, già questore di Lecco.

A ricoprire la carica di questore, dal prossimo lunedì, Filippo Guglielmino, già questore di Lecco.

Conclude Fausto Zermani: "Al Dott. Guglielmino faccio le mie congratulazioni per l'importante nomina. Piacenza ha bisogno di continuare a crescere e questo passa dalla sicurezza del territorio".

LE PIÙ CHIACCHIERATE A PIACENZA



Coronavirus, altri due decessi e quattro nuovi contagi nel Piacentino



Coronavirus, altri due decessi e due contagi nel territorio piacentino



Dal 15 giugno riprendono le vaccinazioni per gli adulti, aperte le prenotazioni

Nome o nome completo

Email

☐ Procedendo accetti la privacy policy

Iscriviti



ATTUALITÀ

Fabio Conditì: "L'Italia ha le risorse interne per uscire dalla crisi, non servono i prestiti dell'Europa" – AUDIO



ATTUALITÀ

Carlo Dodi: "Dopo essere stato a un passo dalla morte vedo le cose in modo diverso, viviamo una vita frenetica che allontana dai valori" – AUDIO



ATTUALITÀ

I gestori dei bar piacentini si preparano alla riapertura del 18 maggio tra tavoli da distanziare e divisorii – AUDIO sondaggio



ATTUALITÀ

Cura Covid-19 – Dottoressa Daniela Aschieri: "I pazienti in cura stanno guarendo. Alcuni sono stati dimessi"



RICEVI TUTTE LE NOTIZIE SU FACEBOOK



MESSENGER



Attiva Aggiornamenti

f SHARE

TWEET

PIN

G+ SHARE



— CRONACA 🔍 05 GIU 2020

Condividi

Il Serchio sotto controllo ora. Allagamenti e smottamenti in Garfagnana

Terminato il monitoraggio da parte della Protezione Civile regionale: problemi soprattutto nella Valle del Serchio e in Val di Lima. A Coreglia Antelminelli isolate alcune famiglie.

di **Le immagini girate stamani dalla nostra troupe a Barga**

Terminato il monitoraggio da parte della Protezione civile regionale insieme a Prefetture, Province, Comuni, Vigili del fuoco attivo tutta la notte sull'alta Toscana a causa della forte perturbazione che l'ha colpita da ieri sera con le precipitazioni più forti in Garfagnana e nel territorio al confine tra le province di Lucca e Pistoia. I fenomeni più intensi nella media Valle del Serchio e nella Val di Lima dove sono piovuti fino a 200 mm di pioggia in poco più di 6 ore. Le piogge hanno causato allagamenti, esondazioni, smottamenti e crollo di alberi, particolarmente colpiti i comuni di Galliciano, Barga, Castelnuovo Garfagnana e Coreglia Antelminelli dove ci sono anche alcune famiglie isolate. Anche in Versilia, a Stazzema, sono state segnalate numerose criticità su strade provinciali e comunali. Squadre del Genio civile, dei Comuni, dei Consorzi di bonifica sono già a lavoro per il ripristino e la messa in sicurezza.

Tag Monitoraggio sul fiume Serchio Barga



PIANA

Venerdì, 05 Giugno 2020 11:37

Fosso Falchereto a Quarrata, finiti i lavori

dimensione font | [Stampa](#) | [Email](#)

BRUNI 07 PIANA

Lavori per il nuovo argine su finanziamento regionale

QUARRATA - Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ha appena concluso un'altra delle manutenzioni straordinarie affidatagli e finanziate dalla Regione Toscana nell'ambito del Documento Operativo Difesa del Suolo (DODS) 2019.

Su richiesta della Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'acqua il Consorzio di Bonifica ha progettato e seguito l'esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria in destra idraulica del Fosso Falchereto poco più a monte della confluenza con il Torrente Stella in comune di Quarrata.

Qui il Consorzio è intervenuto a seguito della demolizione di un fabbricato dissestato denominato 'Podere la Gora' i cui volumi sono stati spostati ed allontanati dalla struttura arginale stessa su cui erano storicamente appoggiati; dapprima con l'acquisizione delle aree a demanio pubblico e poi per procedere alla ricostruzione dell'arginatura e della fossa con passaggio sotto l'argine verso campagna con il posizionamento di un nuovo sistema scatolare.

Si è trattato di una procedura complessa da un punto di vista urbanistico che ha visto operare in sinergia il Comune di Quarrata, per gli aspetti urbanistici ed edilizi, il Genio Civile per le proprie competenze in materia di polizia idraulica ed autorizzazioni idrauliche ed il Consorzio di Bonifica che ha fattivamente eseguito i lavori. Grazie ad un'attività durata quasi due anni è stato possibile per la proprietà demolire e ricostruire l'immobile a distanze adeguate dall'argine che è stato poi ricostruito dando continuità al tratto interessato.

Il lavoro è stato poi relativamente agevole e a costo contenuto ma solo grazie ad una complessa attività propedeutica e alla costante attenzione che il Comune di Quarrata dimostra verso le tematiche del rischio idraulico.

L'importo dell'intervento pari a circa 80 mila euro è stato interamente finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del Documento Operativo Difesa del Suolo (DODS) 2019: "L'ennesima dimostrazione dell'ottimo funzionamento del sistema della Difesa del Suolo messo in atto dalla Regione Toscana, che attraverso le strutture tecniche del Genio Civile e l'operatività del Consorzio di Bonifica riesce a finanziare e portare a soluzione sempre più situazioni di criticità idraulica" è il commento del Presidente del Consorzio Marco Bottino.

"Si tratta di un'opera che rappresenta un nuovo tassello per la riduzione del rischio idraulico di quest'area – ha detto l'assessore Federica Fraton – E' stato proprio grazie alla sinergia fruttuosa con il Comune di Quarrata che siamo riusciti, tramite una collaborazione a tre, tra Regione con il Genio civile, Comune e Consorzio di Bonifica, a dare esecuzione a un intervento direi raro di demolizione di un fabbricato che rappresentava un concreto problema per la sicurezza idraulica dei cittadini e del territorio".

"La sicurezza idraulica – afferma il vicesindaco di Quarrata Gabriele Romiti – rappresenta un impegno prioritario per la nostra Amministrazione e una necessità per la salvaguardia di un territorio, come il nostro, così fragile dal punto di vista idraulico ed idrogeologico. L'intervento sul Falchereto rappresenta un chiaro esempio di quanto sia importante e proficua la collaborazione tra tutti gli enti che si occupano di ambiente, assetto idraulico, sorveglianza e manutenzione delle arginature. Ringrazio dunque tutti coloro che hanno contribuito a raggiungere questo obiettivo, che deve rappresentare non la conclusione, ma una tappa di un percorso per la sicurezza ambientale ed idraulica del nostro territorio".

TERNITODAY

Attualità

Attualità

Parco fluviale del Nera a Terni, arrivano le ruspe: una buona notizia per gli amanti del percorso all'aria aperta

Dalla giornata di giovedì 4 giugno sono iniziati i lavori per la manutenzione intorno al fiume dopo che la vegetazione era cresciuta in modo esponenziale



TF
05 GIUGNO 2020 14:35



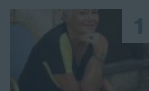
foto percorso

“**D**ivieto di accesso e transito dal 4 giugno al 12 giugno - dalle 7 alle 14 - per interventi di manutenzione sul fiume Nera”. Il consorzio di bonifica Tevere-Nera sta infatti operando in tal senso per consentire la piena fruibilità del percorso pedonale. In questi ultimi mesi la vegetazione era tornata rigogliosa e divenuta un potenziale pericolo, per i tanti appassionati che utilizzano il camminamento all'aria aperta.

Da ponte Allende l'intervento procede in direzione ponte della ferrovia Terni-Rieti, in uno tracciato dalla lunghezza di circa 3,5 km. La manutenzione ed il taglio sono agevolati dalla presenza di due ruspe che stanno procedendo a liberare l'area e permettere una visibilità completamente diversa per i beneficiari. Insomma un intervento atteso dopo la ripartenza.

LE FOTO DEI LAVORI LUNGO IL PERCORSO

I più letti di oggi



1 Terni piange Monica Gaetini, il ricordo dei colleghi e degli amici



2 Chiuso il viadotto 'Montoro' sul raccordo Terni-Orte. Traffico off limits e incognita 3 giugno



3 Chiusura del viadotto Montoro sulla Terni-Orte. La rabbia di Francesco De Rebotti: "Non è sopportabile tutto ciò"



4 Covid e curiosità, ecco come la pandemia diventa oggetto di una tesi universitaria a Terni



istella

Cerca

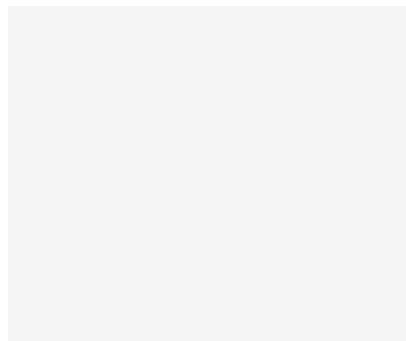


s.o.s pianeta vivere green influencer green economy associazioni meraviglie della natura mondo pet

Biodiversità, nuova esperienza naturalistica in Versilia

di *Italpress*

ROMA (ITALPRESS) - E' definita "manutenzione gentile" ed è l'impegno che i Consorzi di bonifica italiani hanno imparato a perseguire costantemente nel coniugare pulizia idraulica e tutela della biodiversità, tema centrale della Giornata Mondiale dell'Ambiente. In linea con queste nuove strategie di attenzione all'habitat, particolarmente sentite in Toscana, sono stati collocati i primi rifugi artificiali per uccelli acquatici, lungo il corso del torrente Carrione, a Carrara; parte, infatti, da questo corso d'acqua della costa apuana, la nuova sperimentazione naturalistica del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord: la realizzazione e la posa di cestoni artificiali, che servano da riparo per le nidiate di germano reale. Il sistema è sperimentale e si basa su esperienze maturate nel Parco della Maremma. I rifugi artificiali per germano reale sono cunicoli mobili, completamente rivestiti dalla tipica vegetazione spondale, in modo da integrarsi perfettamente nel paesaggio. Sono realizzati, imitando le caratteristiche degli ambienti, che la specie di uccelli ricerca per ripararsi e riposare. I rifugi sono ancorati al terreno con semplici



Risparmia
sulle bollette di Luce e Gas!

Con **Tiscali Tagliacosti**
trovi subito le migliori offerte.

Risparmia subito

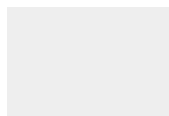
I più recenti



L'inevitabile e rapido declino dei combustibili fossili: gli investimenti in...



Bonus bici e monopatini, aumentano i fondi ma per le domande ancora niente: ecco...



Ecobonus 110 %, sconto e credito: i lavori sono davvero gratis? Quanto realmente...

picchetti e posizionati al lato dell'alveo del torrente, in modo da non interferire con l'andamento idraulico. "Grazie all'esperienza quotidiana e alle indicazioni di nuove professionalità, come i biologi presenti nella programmazione delle attività dei Consorzi di bonifica, si pianificano le operazioni idrauliche, intervenendo in favore della fauna che frequenta i corsi d'acqua, tutelandola anche dalla presenza invasiva di specie aliene, conseguenza dei cambiamenti climatici", ricorda Francesco Vincenzi, presidente dell'Anbi. "Stiamo monitorando i nidi per verificare l'efficacia del sistema, così da poterlo estendere ad altre zone ricreando le condizioni, affinché adulti e pulcini di germano reale possano continuare a frequentare anche i corsi d'acqua più impegnativi per la manutenzione idraulica", spiega Ismaele Ridolfi, presidente del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord. "Proprio il Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord - conclude Massimo Gargano, direttore generale dell'Anbi - è il primo ente consortile italiano ad aver deliberato lo stato di emergenza climatica, preso atto delle conseguenze, che il fenomeno sta avendo sulle attività quotidiane per la sicurezza idraulica ed ambientale; ne deriva una programmazione consorziale, fatta di impegni concreti nel segno della sostenibilità". (ITALPRESS). ads/com 05-Giu-20 18:58

5 giugno 2020



Diventa fan di Tiscali

Commenti

Leggi la Netiquette



Indonesia, una "strana creatura" nuota tra rifiuti di plastica



Analizzare le acque fognarie consente di monitorare i casi di coronavirus con...

Rubriche



Stefania Elena Carnemolla

Esperta di tematiche ambientali e vincitrice del premio giornalistico Raccontare la Biodiversità



GreenMe

Quotidiano d'informazione e di opinione sulle tematiche di green living e benessere naturale



Anna Simone

Sociologa ambientale, giornalista ed esperta di green economy è autrice del blog EcoSpiragli



Greenpeace

Organizzazione globale indipendente che agisce per preservare l'ambiente e promuovere la pace



Consorzio Costa Smeralda

Costa Smeralda Portal è il canale ufficiale della Costa Smeralda.



LegAmbiente

L'associazione senza fini di lucro fatta di cittadini che hanno a cuore la tutela

Giugno 2020 - 13:58



CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA EVENTI SPORT FOCUS EDIZIONI LOCALI CHI SIAMO



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI



10 regole per diventare amico del fiume. Iniziativa del Consorzio di Bonifica insieme al Comune di San Giovanni, ai Licei e alla Marconi

 Articolo di **Marco Corsi** 5 Giugno 2020

46 0



Un manifesto con le 10 regole per diventare amico del fiume. E' stato presentato questa mattina in occasione della giornata mondiale dell'ambiente, dal Consorzio 2 Alto Valdarno in collaborazione con il comune di San Giovanni Valdarno, i Licei Giovanni da San Giovanni e l'istituto comprensivo Marconi. Regole che tutti dovrebbero osservare per migliorare la sicurezza e la qualità dei corsi d'acqua. L'iniziativa è rivolta innanzitutto ai ragazzi delle

scuole di San Giovanni, città che ha ospitato il primo appuntamento di "Amico Cb2", il progetto pensato e realizzato dal Consorzio 2 Alto Valdarno in collaborazione con Eta Beta onlus, per illustrare agli studenti cos'è e come si comporta un fiume, per diffondere e alimentare la consapevolezza dei rischi che possono provocare scelte sbagliate, interventi inadeguati, azioni irresponsabili.

All'inizio di quest'anno, gli studenti dei Licei e delle Marconi, con il supporto del dispositivo

www.EuAutoPezzi.it


Rubrica


www.MotorDoctor.it

Flumina, hanno potuto sperimentare dal “vivo” l’evoluzione del corso d’acqua che si modella sul territorio. Un progetto che è ripreso questa mattina con una diretta Facebook cui hanno preso parte il sindaco di San Giovanni Valentina Vadi, la presidente dei Licei Giovanni da San Giovanni Lucia Bacci, la preside dell’omnicomprensivo Marconi Emilia Minichini e la Presidente del CB2 Serena Stefani.

Il manifesto di buone pratiche sarà sottoscritto e diffuso, insieme a un filmato dedicato all’ambiente fluviale, a tutti gli studenti del territorio che hanno potuto seguire l’evento questa mattina il diretta Facebook sulla pagina del Consorzio.

“Abbiamo voluto dedicare la giornata mondiale dell’ambiente a un ambiente speciale e delicato: quello dei nostri corsi d’acqua”, spiega la presidente del CB2 Serena Stefani, illustrando l’iniziativa. “La presentazione del decalogo, semplice ma importante, che tutti i cittadini dovrebbero conoscere e rispettare per avere un rapporto equilibrato con i fiumi presenti sul territorio: non miniere di acqua da sfruttare senza limiti, né discariche all’aria aperta, ma elementi complessi da tutelare e custodire con attenzione, nel rispetto della ricchezza dell’habitat che li popola e delle innumerevoli funzioni che possono svolgere. Il Consorzio sta sperimentando nuove modalità di intervento, per garantire manutenzioni sempre più attente e rispettose degli ecosistemi presenti. Perché la naturalità del corso d’acqua contribuisce a un migliore funzionamento idraulico e quindi a una maggiore sicurezza”

“In questa giornata mondiale dedicata all’ambiente sono felice che venga posta l’attenzione sui corsi d’acqua – ha detto il sindaco Vadi -. D’altronde in una città come la nostra, attraversata dall’Arno e dove l’Arno rappresenta un punto di riferimento per la vita sociale e ricreativa, il fiume riveste un ruolo centrale. Credo che ricordare ai cittadini l’importanza di un comportamento educato e rispettoso nei confronti del fiume sia quanto mai utile. Ancora troppo spesso infatti dobbiamo combattere contro la maleducazione di quanti continuano ad abbandonare rifiuti e oggetti lungo le sponde e in alveo: un malcostume che contribuisce a inquinare l’ambiente, a peggiorare l’immagine della nostra città e che può contribuire ad amplificare il rischio idraulico. Ecco perché con grande convinzione il comune supporterà l’iniziativa, che contribuirà a diffondere tra i giovani, gli studenti, le associazioni. Nell’occasione ringrazio il Consorzio per il buon lavoro di manutenzione svolto. Anche stanotte è piovuto molto e abbiamo dovuto fare i conti con un allerta arancione, ma la cura dei nostri corsi d’acqua consente di fronteggiare bene anche fenomeni meteorologici importanti”.

“Da sempre la nostra scuola ha impostato un lavoro educativo volto alla difesa e alla tutela dell’ambiente – ha detto invece Lucia Bacci -. Un progetto che ha avuto un risultato significativo e che ha saputo catturare l’attenzione degli studenti e che, attraverso l’esperienza diretta offerta dalla presenza di un plastico interattivo hanno potuto verificare l’evoluzione del fiume nel tempo. La collaborazione con il Consorzio 2 Alto Valdarno è l’occasione per continuare questo percorso e concentrare la nostra attenzione sui corsi d’acqua, importanti risorse, che possono trasformarsi in pericolose minacce se non gestite in modo adeguato. Ritengo strategico sensibilizzare i cittadini perché il loro coinvolgimento è essenziale per la sicurezza del nostro territorio. Gli studenti, molto sensibili a queste tematiche, possono darci una mano preziosa anche nel coinvolgimento degli adulti”.

“Il progetto AMICO CB2 – ha concluso Emilia Minichini – si è rivelato utile per coinvolgere in modo attivo gli alunni e far comprendere le conseguenze che i comportamenti scorretti dell’uomo possono avere sui corsi d’acqua. Adesso facciamo un passo avanti e chiediamo la collaborazione attiva dei cittadini, soprattutto dei più giovani, per difendere e tutelare i fiumi: un percorso di responsabilizzazione destinato a diffondere le buone pratiche e a creare un rapporto consapevole con il territorio. Per questo invieremo il

filmato realizzato dal CB2 per raccontare in breve il fiume e il manifesto "Per diventare amici del fiume" a tutti gli alunni del nostro istituto, invitandoli ad applicare e a diffondere i suggerimenti presenti nella "carta".



👍 Mi piace 1



Facebook



Twitter



Pinterest

Articolo precedente

Per la Giornata Mondiale dell'Ambiente a Caviglia inaugurati i nuovi alberi piantati a Bellosguardo

Articolo successivo

E' ufficiale. Nicola Del Grosso lascia la Sangiovese. Risultati e competenza



Marco Corsi

Direttore Responsabile

ULTIMI ARTICOLI



Attualità

San Giovanni. Approvato il progetto esecutivo per la scuola del Doccio. Stamani la presentazione

Martedì scorso la Giunta Comunale di San Giovanni Valdarno ha approvato il progetto definitivo-esecutivo per la

Monitor - side



E' ufficiale. Nicola Del Grosso lascia la Sangiovese. Risultati e competenza

Dopo tre stagioni si interrompe ufficialmente il rapporto tra l'Asd Sangiovese e Nicola del Grosso, il direttore generale. Lo ha comunicato la stessa società...

Attualità



Per la Giornata Mondiale dell'Ambiente a Caviglia inaugurati i nuovi alberi piantati a Bellosguardo

Il 5 giugno si celebra la Giornata Mondiale dell'Ambiente e questa mattina, senza pubblico per le disposizioni attuali, sono stati inaugurati nuovi alberi.

HAI LA STAMPANTE ROTTA???

Contatta il pronto soccorso Zerosystem!

CLICCA QUI!

ZEROSYSTEM

TORRICELLI BOTTI

botti per aceto balsamico ed enologia

PER LA TUA
PUBBLICITA' QUI
0536 807013

Home > Reggio Emilia > Domani chiusa la Sp 87 tra Fogliano e Borzano

REGGIO EMILIA VIABILITÀ

Domani chiusa la Sp 87 tra Fogliano e Borzano

04 Giugno 2020

Mi piace 0



La Provincia di Reggio Emilia informa che domani pomeriggio, venerdì 5, la Sp 87 Fogliano-Cittadella – che dalla frazione di Reggio collega la provinciale per Scandiano a Borzano di Albinea – verrà chiusa al transito nell'ambito dei lavori di ripristino della pavimentazione stradale in corso da fine maggio, che hanno già comportato l'istituzione di un senso unico alternato.

Accorciamo le distanze per
farti spedire ovunque.MBE Spedizioni
Internazionali

CONTATTACI

© 2019 MBE WORLDWIDE

Situazione Meteo

BOLOGNA

Forte Piegga



16.4 °C

≈ 17°

≈ 16.1°

Per consentire in condizioni di maggiore sicurezza e in tempi più rapidi l'intervento di bitumatura, dalle 14 alle 17 di domani, venerdì, la strada sarà chiusa al traffico ad eccezione dei residenti e dei mezzi di soccorso. I veicoli provenienti da Fogliano e diretti a Cittadella saranno provvisoriamente indirizzati su via Montanara e su via Campanini; mentre quelli provenienti da Cittadella e diretti a Fogliano saranno deviati su via San Giacomo e su via Campanini.

Da oggi e fino al 10 agosto sulla Sp 513R di Val d'Enza, in comune di Canossa, si viaggia con limite dei 30 km/h per la presenza di un cantiere del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, che deve eseguire un intervento di ripristino danneggiamenti alla traversa sull'Enza in località Cerezzola.

👍 Mi piace 0

Articolo precedente

Veicoli elettrici: installate 11 colonnine per la ricarica negli ospedali della provincia di Modena

Articolo successivo

A Vignola nuovo atto vandalico alla sagoma di "Galeina"

🔥 93 % 🌪 3.6kmh ☁ 75 %

GIO	VEN	SAB	DOM	LUN
18°	23°	26°	26°	25°

BOLOGNA2000
Modena e provincia

CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - modena2000.it - reggio2000.it - carpi2000.it - appenninonotizie.it

Contattaci: redazione@bologna2000.com

© Linea Radio Multimedia srl